



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORNUDA

TVIC85100L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORNUDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9259** del **27/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 246** Aspetti generali
- 249** Modello organizzativo
- 253** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 256** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 270** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo. Il PTOF è quindi approvato dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF è il documento che descrive l'offerta educativa e didattica programmata dall'Istituto, ne costituisce quindi lo strumento che lo identifica; esso rappresenta una risposta intenzionale, il più possibile organica, ai bisogni formativi e al diritto alla prestazione educativa dell'utenza scolastica del territorio. Nel documento sono pertanto delineate le scelte educative, didattiche e organizzative che connotano l'Istituto. Il PTOF è inoltre lo strumento per comunicare ciò che la scuola si propone di fare e il modo in cui intende farlo nell'azione didattica quotidiana, nella costruzione dei percorsi formativi, nella gestione degli spazi, anche virtuali, e nella realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Il documento rappresenta infine, per gli operatori scolastici, un quadro di riferimento vincolante, finalizzato alla realizzazione delle attività e all'assolvimento delle funzioni proprie dell'Istituto.

Redazione, adeguamento, revisione

La redazione del PTOF si configura come un processo condiviso tra soggetti diversi, che, a vario titolo, agiscono nella scuola e le realtà territoriali che interagiscono con l'Istituto. Nel documento sono pertanto delineate le scelte educative, didattiche e organizzative che connotano l'Istituto. Con particolare riguardo alle Civiche Amministrazioni di Cornuda e Maser, le proposte provenienti dal dialogo con il territorio si possono descrivere come segue: la scuola consegua gli scopi che le sono propri, favorisca lo sviluppo della personalità e dell'autonomia degli alunni, limiti gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, superi le situazioni di svantaggio culturale, utilizzi in modo ottimale le risorse, costruisca rapporti proficui di collaborazione con la realtà locale, facendo conoscere con chiarezza gli obiettivi educativi e didattici e rendendo conto dei risultati, interagendo con altri soggetti o professionisti (psicologi, medici, operatori vari) per affrontare tutte le situazioni per le



quali si rendano utili interventi specifici, collabori con le Amministrazioni Comunali e le altre agenzie culturali del territorio al fine di costruire percorsi comuni, in particolare, sulle competenze sociali e sull'educazione civica.

Il Piano ha valenza triennale, ma, trattandosi di documento programmatico, è suscettibile di eventuali aggiornamenti annuali ed è soggetto alle verifiche periodiche e alle valutazioni finali.

Analisi del contesto sociale e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo di Cornuda è formato dalla scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Cornuda e dalla scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Maser. La sede dell'Istituto è a Cornuda. Sono iscritti all'Istituto, nell'anno scolastico 2025/2026, 803 alunni così suddivisi: scuola primaria di Cornuda 261; scuola primaria di Maser 182; scuola secondaria di Cornuda 206; scuola secondaria di Maser 154.

Il territorio in cui sono ubicate le scuole è pianeggiante, ma con ampie zone collinari (Colli Asolani). La popolazione residente nel 2025 è di 11205 abitanti così suddivisi: Cornuda 6099, Maser 5106. L'economia del luogo si basa su attività artigianali e industriali medio-piccole. L'agricoltura è ancora diffusa e si sta avviando una pratica agricola legata a produzioni locali di qualità. La mobilità e la flessibilità nel mondo del lavoro sono fenomeni in crescita e comunque abbastanza diffusi. La composizione della famiglia si avvicina al modello nucleare, generalmente composto dai genitori e da uno o due figli. Spesso entrambi i genitori, per esigenze di lavoro, sono assenti da casa per molte ore al giorno, è dunque diffusa la pratica delle famiglie di appoggiarsi ai gruppi parentali (nonni in particolare) per seguire i figli. I centri di aggregazione sociale, oltre la scuola (Istituto comprensivo e scuole dell'infanzia paritarie), sono costituiti dalle parrocchie e dalle associazioni sportive; sono presenti inoltre associazioni culturali e di volontariato sociale. I plessi dell'Istituto sono situati in un contesto paesaggistico di pregio, i colli asolani in particolare, che presenta risorse storico-culturali significative, preziose al fine di realizzare processi di insegnamento - apprendimento fuori scuola, secondo l'approccio pedagogico dell'outdoor education.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC85100L
Indirizzo	VIA VERDI 16 CORNUDA 31041 CORNUDA
Telefono	0423839409
Email	TVIC85100L@istruzione.it
Pec	tvic85100l@pec.istruzione.it

Plessi

ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE85101P
Indirizzo	VIA VERDI, 14 CORNUDA CAP. 31041 CORNUDA
Edifici	• Via Verdi 18 - 31041 CORNUDA TV
Numero Classi	15
Totale Alunni	261

ANDREA PALLADIO - MASER CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE85103R



Indirizzo	VIA MOTTE, 45/A MASER 31010 MASER
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM85101N
Indirizzo	VIA G. VERDI 20 CORNUDA 31041 CORNUDA
Numero Classi	9
Totale Alunni	206

SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM85102P
Indirizzo	VIA MOTTE 43 MASER 31010 MASER
Numero Classi	8
Totale Alunni	154



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	180
	PC e Tablet presenti nei carrelli	124

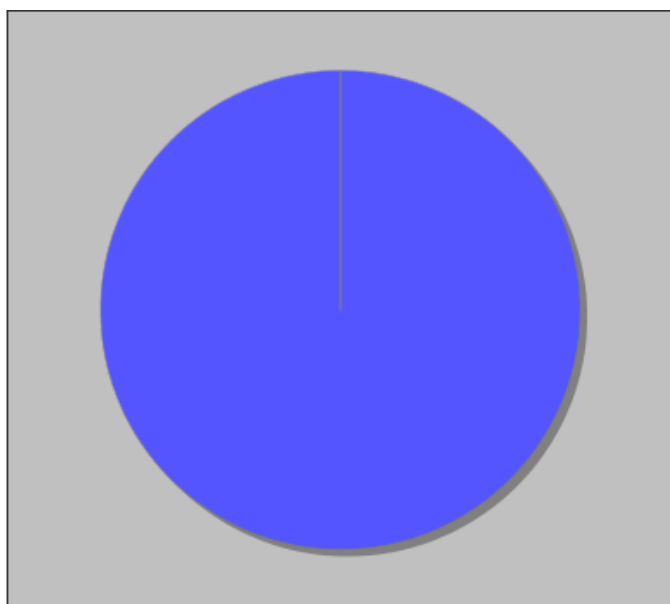


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	21

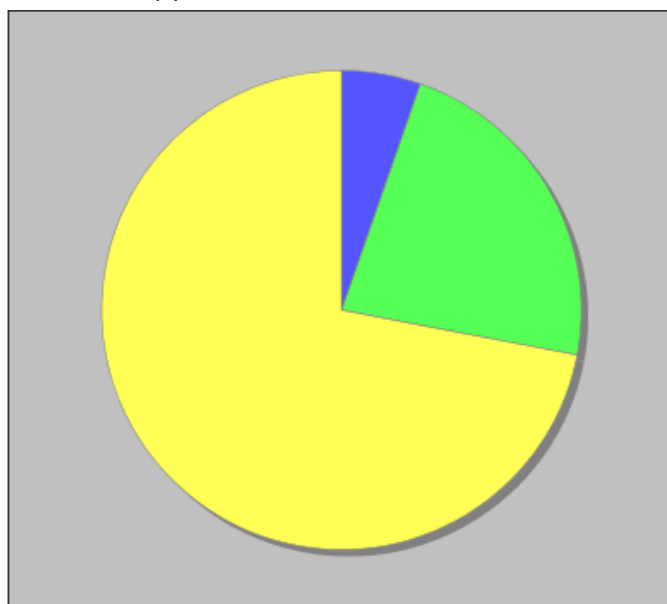
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 54



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio, degli esiti delle prove standardizzate, dei risultati scolastici e dei bisogni formativi degli alunni, nonché del dialogo con le comunità del territorio su cui insiste l'Istituto, il presente Piano dell'Offerta Formativa si propone di migliorare il livello di istruzione degli alunni, di consolidare la maturazione delle competenze, di sostenere la motivazione all'apprendimento e allo studio.

In particolare, l'Istituto intende implementare la progettazione di unità di apprendimento, sia disciplinari sia interdisciplinari, affinché esse siano costruite in modo diffuso in tutte le classi, progettare e realizzare nuovi ambienti di apprendimento, innovare le metodologie didattiche, ripensare il processo di valutazione a seguito della creazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche coerentemente con le metodologie didattiche digitale e multimediale, attuare il piano di formazione dell'IC di Cornuda sia per i docenti sia per il personale ATA.

Con riguardo in particolare alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento, nella consapevolezza che il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse, l'Istituto è impegnato a implementare metodologie didattiche innovative, a riorganizzare gli spazi e i tempi del processo di insegnamento-apprendimento e a qualificare, aggiornandola, la proposta formativa.

L'Istituto, nella consapevolezza che il lavoro di gruppo e la collaborazione tra compagni sono elementi fondanti il percorso di insegnamento-apprendimento, adotta i seguenti criteri per la formazione delle classi: tempo scuola scelto dalle famiglie per la scuola primaria (tempo pieno e tempo ordinario); equa ripartizione di maschi e femmine, ove possibile; classi possibilmente distinte per i gemelli; equa distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità certificata, con disturbi evolutivi specifici certificati o con diagnosi (DSA, ADHD...), con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali; applicazione della legge sull'obbligo vaccinale; leggi attuative in materia di sicurezza/capienza alunni nelle aule; informazioni fornite dai docenti della scuola dell'infanzia per la formazione delle classi prime della scuola primaria; informazioni fornite dai docenti della scuola primaria per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado; inoltre l'inserimento degli alunni ripetenti e degli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo viene curato dalla Dirigenza, che provvede a distribuire gli alunni tra le diverse sezioni o sedi dell'Istituto, tenuto conto delle caratteristiche della classe ricevente.

In riferimento alla dimensione organizzativa, l'IC di Cornuda intende migliorare l'organizzazione delle figure di staff per favorire l'attuazione del POF e del PTOF, in coerenza con il RAV e il PDM, avviare,



attraverso il NIV, un sistema di monitoraggio continuo, realizzare miglioramenti nell'organizzazione generale, completare la formazione in materia di sicurezza per il personale docente e ATA, migliorare il processo di dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nella competenza matematica all'Esame di Stato, riducendo la quota di alunni con una votazione complessiva inferiore alla sufficienza.

Traguardo

Ridurre di un 10 % circa la percentuale di alunni con una votazione complessiva inferiore alla sufficienza nella competenza matematica all'Esame di Stato, passando dal 19 % al 9 % circa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la percentuale di alunni, GRADI 2 - 5 - 8 che si collocano nelle fasce di criticità (livelli 1 e 2) nella disciplina Italiano, al fine di innalzare la qualità degli apprendimenti e l'equità formativa dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale complessiva di alunni che si collocano nelle fasce dei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, portando la percentuale alla Scuola Primaria dal 33% al 29% e alla Scuola Secondaria dal 22,40% al 17,40 % .



● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le capacità che definiscono la competenza imprenditoriale europea, migliorando l'orientamento consapevole delle scelte individuali degli alunni di classe III della SSPG.

Traguardo

Allineare ai benchmark regionali e provinciali la percentuale di alunni di classe III della SSPG che segue il consiglio di orientamento e, contestualmente, ridurre del 15% la quota di consigli di orientamento indirizzati verso l'Istruzione Professionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE_GRADO 8**

L'Istituto ha consolidato un protocollo di monitoraggio longitudinale degli esiti degli Esami di Stato, finalizzato alla valutazione della qualità degli apprendimenti nelle competenze chiave (Italiano, Matematica e Inglese). La sistematizzazione dei dati, disaggregata per classe e per fasce di livello, ha permesso di delineare un quadro puntuale dei risultati raggiunti. Dall'analisi dei dati riferiti all'area logico-matematica è emersa una criticità prioritaria: una quota pari al 19% della coorte dei candidati ha conseguito una valutazione inferiore alla soglia di sufficienza. Tale evidenza rende necessario l'avvio di un percorso volto a ridurre, nell'arco di un triennio, la percentuale di studenti nelle fasce di esito non sufficienti (dal 19% al target del 9%) attraverso:

- l'implementazione di specifici moduli di recupero delle lacune pregresse nel passaggio tra il primo biennio e l'anno terminale;
- la promozione di un'analisi collegiale e sistematica delle carenze rilevate, finalizzata al monitoraggio costante degli esiti delle prove di matematica, condivise in sede di Dipartimento.

Il percorso si configura come risposta strategica per riallineare gli esiti dell'istituto ai traguardi di competenza previsti dal profilo dello studente, promuovendo una maggiore equità negli esiti finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati degli alunni nella competenza matematica all'Esame di Stato, riducendo la quota di alunni con una votazione complessiva inferiore alla sufficienza.

Traguardo

Ridurre di un 10 % circa la percentuale di alunni con una votazione complessiva inferiore alla sufficienza nella competenza matematica all'Esame di Stato, passando dal 19 % al 9 % circa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attraverso la somministrazione e il monitoraggio di prove di matematica rivolte alle classi terze, concordate in sede di Dipartimento, analizzare in modo congiunto le carenze degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare percorsi di apprendimento in matematica, formalizzando la progettazione di corsi/moduli (curricolari e/o extra-curricolari) di recupero per gli alunni con difficoltà apprenditive nelle competenze logico-matematiche, garantendo in questo modo l'armonizzazione dei risultati in vista dell'Esame di Stato.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare in sede di Dipartimento di matematica la condivisione di prove di matematica rivolte alle classi terze della Scuola Secondaria.



Attività prevista nel percorso: PIÙ COMPETENTI IN MATEMATICA: MODULI PN 21-27

Descrizione dell'attività	L'attività progettuale 'PIÙ COMPETENTI IN MATEMATICA: MODULI PN 21-27' rappresenta l'azione cardine dell'Istituto per rispondere alle criticità emerse in sede di monitoraggio degli esiti. Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale 21-27 è specificamente rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Cornuda e Maser , configurandosi come un intervento intensivo finalizzato al consolidamento delle competenze di base. L'azione si articola su un percorso di recupero e rinforzo volto a colmare le lacune emerse nel primo biennio, con l'obiettivo di garantire a ogni alunno i prerequisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato e il proseguimento degli studi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti Esperti - Moduli PN 21-27 (PIÙ COMPETENTI IN MATEMATICA- PIANO ESTATE) plessi di Cornuda e di Maser
Risultati attesi	Coerentemente con i target definiti, ci si attende che l'attività progettuale produca: • un potenziamento della capacità di analisi e decodifica dei testi matematici;



- una maggiore autonomia e sicurezza nella gestione procedurale e nel calcolo formulistico;
- una più efficace pianificazione strategica nello svolgimento dei compiti complessi, riducendo significativamente la percentuale di esiti negativi in sede d'esame.

Attività prevista nel percorso: ANALISI CONDIVISA E MONITORAGGIO ESITI_DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

L'attività progettuale prevede di istituzionalizzare un sistema di confronto permanente in sede di Dipartimento di matematica, finalizzato alla gestione basata sui dati degli apprendimenti.

L'attività si articola in:

Descrizione dell'attività

- realizzazione di un'analisi sistematica dei risultati derivanti dalle rilevazioni periodiche, volta a identificare i cluster di carenze ricorrenti e a mappare le aree di fragilità più diffuse tra gli alunni.
- progettazione, sviluppo e somministrazione di prove comuni condivise, strutturate per monitorare in itinere il progressivo raggiungimento della priorità-traguardo definita nel RAV;
- analisi comparativa in sede di Dipartimento degli esiti conseguiti dalle classi coinvolte, verificando l'efficacia dei moduli di recupero attivati e procedendo all'eventuale riprogettazione didattica in base alle criticità emerse.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente coordinatore del Dipartimento di matematica e
docenti di matematica delle classi terze - plessi di Cornuda e
Maser

I risultati attesi dall'attività progettuale sono i seguenti:

Risultati attesi

- consolidamento di un archivio strutturato di prove di verifica condivise in sede di Dipartimento di matematica;
- incremento dell'efficacia delle azioni di recupero, rese tempestive e mirate grazie alla all'identificazione dei "cluster di carenze";
- creazione di una base informativa storica (monitoraggio longitudinale) utile per le future azioni di autovalutazione.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE_GRADI 2-5-8**

Nonostante gli esiti complessivi delle prove INVALSI in italiano nel triennio 22-25 per i Gradi 2, 5 e 8 mostrino un posizionamento dell'Istituto in linea o superiore ai benchmark regionali, di macroarea e nazionali, un'analisi disaggregata dei dati rivela una polarizzazione degli apprendimenti.

Nello specifico, nell'a.s. 2024/2025, la significativa concentrazione di alunni nelle fasce di fragilità



(Livelli 1 e 2), attestata al 33% nella Primaria e al 22,4% nella Secondaria, evidenzia un'area di criticità che coinvolge mediamente un terzo dell'intera coorte di alunni - Gradi 2, 5 e 8. Pertanto, per ridurre il divario di competenze si reputa necessario intervenire al fine di trasformare le competenze di lettura e comprensione, di riflessione sulla lingua e lessicale da ostacoli a strumenti di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la percentuale di alunni, GRADI 2 - 5 - 8 che si collocano nelle fasce di criticità (livelli 1 e 2) nella disciplina Italiano, al fine di innalzare la qualità degli apprendimenti e l'equità formativa dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale complessiva di alunni che si collocano nelle fasce dei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, portando la percentuale alla Scuola Primaria dal 33% al 29% e alla Scuola Secondaria dal 22,40% al 17,40 % .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Alla Scuola Primaria: modulare l'organizzazione oraria e i setting di apprendimento per una pianificazione efficace dei percorsi formativi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare percorsi di apprendimento in ITA attraverso la progettazione di corsi/moduli di recupero (in orario curricolare e/o extra-curricolare) per alunni con difficoltà apprenditive in ITA, garantendo che almeno il 70% di tali alunni usufruisca di interventi didattici specifici e monitorati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare modalità di monitoraggio sull'efficacia dei corsi/moduli di recupero in ITA che garantiscono: la misurazione dell'impatto con la somministrazione di prove di verifica; il monitoraggio della frequenza con la rilevazione della % di frequenza degli alunni; il ciclo di miglioramento con l'analisi dei dati di efficacia da parte del NIV.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In sede di Ambiti e Dipartimenti concordare l'utilizzo e la condivisione di risorse specifiche per le attività di recupero in ITA, implementando un repository comune nel sito della scuola. Sviluppare l'impatto comunicativo e l'efficacia del sito web istituzionale, attraverso il potenziamento delle attività del Team animazione digitale.

Attività prevista nel percorso: IMPARA FACILE: MODULI PN 21-27 e FAMI



Descrizione dell'attività

L'attività progettuale scaturisce dall'esigenza prioritaria di alimentare la motivazione intrinseca degli alunni, nella consapevolezza che una solida padronanza alfabetica rappresenti la condizione imprescindibile per il successo formativo e l'inclusione sociale. Gli interventi sono calibrati per intercettare almeno il 70% degli studenti che manifestano fragilità nei due ordini di scuola, Primaria e Secondaria, garantendo una risposta sistemica al fabbisogno rilevato.

Le attività si sviluppano in un ambiente di apprendimento stimolante e dinamico, in cui il potenziamento delle competenze orali (ascolto e parlato) è assunto come prerequisito fondante per il consolidamento delle abilità di lettura e scrittura. Attraverso l'immersione nei testi e la pratica sistematica della lettura ad alta voce e animata, gli studenti vengono guidati alla riscoperta del piacere di leggere, processo che facilita la comprensione profonda e la capacità di compiere inferenze testuali. Parallelamente, l'arricchimento del patrimonio lessicale viene perseguito non attraverso l'apprendimento mnemonico, ma mediante la manipolazione attiva e consapevole della lingua, stimolando la curiosità e il pensiero critico. Sotto il profilo metodologico, l'adozione del learning by doing facilita la collaborazione tra alunni che insieme contribuiscono alla costruzione collettiva dei significati. Questo approccio cooperativo è finalizzato a ridurre i divari di competenza e a promuovere un'attitudine positiva verso l'errore, inteso non come fallimento, ma come tappa fisiologica e feconda dell'intero processo di crescita.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	FONDI FAMI
Responsabile	Docenti Esperti - Moduli PN 21-27 (IMPARA FACILE-AGENDA NORD) e Docenti Esperti - Moduli FAMI
Risultati attesi	I risultati attesi si declinano nei seguenti aspetti: • un significativo rafforzamento dell'autoefficacia e dell'autoconsapevolezza degli alunni che si tradurrà in un incremento della motivazione intrinseca e della resilienza nell'approccio a compiti linguistici di crescente complessità; • un'evidente evoluzione dei processi di apprendimento, sostenuta da una più solida padronanza degli strumenti lessicali e sintattici; • la contrazione del divario tra le diverse fasce di profitto della coorte scolastica, con il prioritario obiettivo di favorire il passaggio degli alunni dalle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2) verso livelli di competenza più stabili.

Attività prevista nel percorso: CICLO DI MONITORAGGIO: SINERGIA TRA DOCENTI ESPERTI E NIV

Descrizione dell'attività	L'attività progettuale prevede di istituzionalizzare un sistema di monitoraggio volto a valutare l'impatto reale dei percorsi di recupero e potenziamento della lingua italiana. L'obiettivo è trasformare il monitoraggio da mero adempimento burocratico a strumento di riflessione strategica. L'attività coinvolge i docenti Esperti - Moduli PN 21-27 (IMPARA
---------------------------	--



FACILE-AGENDA NORD), i docenti Esperti - Moduli FAMI e i componenti del NIV; si articola in:

- somministrazione di prove di verifica per quantificare il valore aggiunto e l'effettivo recupero delle competenze in uscita rispetto ai livelli di partenza;
- rilevazione analitica dei tassi di frequenza;
- analisi critica degli esiti a cura dei componenti del Nucleo Interno di Valutazione. I risultati emersi alimenteranno il processo di autovalutazione d'Istituto, permettendo di ricalibrare l'offerta formativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Esperti esterni- FAMI

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

FONDI FAMI

Responsabile

Docenti Esperti - Moduli PN 21-27 (IMPARA FACILE-AGENDA NORD), Docenti Esperti - Moduli FAMI e Componenti del NIV

I risultati attesi dall'attività progettuale sono i seguenti:

Risultati attesi

- dimostrare l'effettivo incremento delle competenze negli alunni target, validando il nesso causale tra l'intervento didattico specifico e il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- contrarre significativamente la quota di studenti che permangono nelle fasce di fragilità (Livelli 1 e 2) a seguito della frequenza dei moduli di recupero;



- assicurare una soglia minima di partecipazione tale da garantire l'efficacia didattica dell'intero percorso;
- consolidare il ruolo del Nucleo Interno di Valutazione come organo di supporto strategico-didattico, capace di restituire feedback tecnici e metodologici ai docenti, superando la dimensione puramente amministrativa del monitoraggio;
- costituire una base informativa solida per il monitoraggio longitudinale degli esiti, essenziale per orientare con rigore scientifico le future azioni di autovalutazione e pianificazione dell'offerta formativa.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE: ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE DELLE SCELTE INDIVIDUALI DEGLI ALUNNI DI CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA**

L'analisi dei dati evidenzia una fragilità nel processo di orientamento; nello specifico, la percentuale di alunni che nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado hanno seguito il consiglio orientativo si attesta al 53,8%, un valore inferiore ai benchmark regionali e provinciali.

A questo dato si aggiunge una polarizzazione marcata verso l'Istruzione professionale, che assorbe il 53,6% dei consigli erogati, valore che supera tutti i parametri di riferimento. Questa elevata incidenza suggerisce il rischio di un "orientamento per esclusione", dettato da difficoltà scolastiche contingenti piuttosto che da una reale analisi delle attitudini.

Risulta quindi prioritario affinare gli strumenti di osservazione per distinguere tra profitto immediato e reali inclinazioni, valorizzando il potenziale di ciascun alunno.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le capacità che definiscono la competenza imprenditoriale europea, migliorando l'orientamento consapevole delle scelte individuali degli alunni di classe III della SSPG.

Traguardo

Allineare ai benchmark regionali e provinciali la percentuale di alunni di classe III della SSPG che segue il consiglio di orientamento e, contestualmente, ridurre del 15% la quota di consigli di orientamento indirizzati verso l'Istruzione Professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la disseminazione interna delle competenze orientative, assicurando il trasferimento sistematico di pratiche e metodologie dai docenti formati al resto del personale al fine di arricchire la didattica complessiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un sistema di monitoraggio dell'efficacia orientativa, basato sulla verifica della coerenza tra il percorso suggerito in uscita dalla SSPG e l'effettivo percorso di studi intrapreso da ciascun studente presso la SSSG.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare una revisione delle pratiche e metodologie orientative in uso, da svolgersi in sede di Dipartimenti e/o Consigli di Classe, al fine di adottare metodologie più efficaci. Assicurare l'uniformità del Consiglio Orientativo attraverso la ridefinizione e l'adozione condivisa di nuovi criteri di formulazione in tutti i Consigli di Classe.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO DEGLI ALUNNI DI CLASSE TERZA SECONDARIA

Descrizione dell'attività

L'attività progettuale promuove una riflessione collegiale strutturata all'interno della Commissione Orientamento e dei Consigli di Classe, finalizzata a garantire l'uniformità procedurale e sostanziale del consiglio orientativo. Il fulcro dell'intervento risiede nella ridefinizione e nell'istituzionalizzazione di un protocollo condiviso, inteso come strumento di garanzia per l'equità valutativa e la trasparenza comunicativa nei confronti delle famiglie.

L'adozione di nuovi criteri permette di superare la valutazione puramente retrospettiva del profitto, spostando il focus sull'analisi dei profili attitudinali e del potenziale di sviluppo. Attraverso l'integrazione di griglie/strumenti/protocolli osservativi sulle competenze trasversali, il consiglio orientativo evolve da "sintesi di fine ciclo" a vero e proprio documento strategico di orientamento predittivo.

Tale approccio è orientato a valorizzare le reali inclinazioni degli alunni, promuovendo scelte consapevoli che favoriscano il



successo formativo a lungo termine e prevengano il rischio di insuccesso o dispersione nel secondo grado di istruzione.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Componenti della Commissione Orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- adozione da parte dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di criteri unificati e di griglie/strumenti/protocolli osservativi sulle competenze trasversali per la formulazione del consiglio orientativo;
- aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo;
- diversificazione delle iscrizioni al secondo grado, riducendo i consigli verso l'Istruzione professionale laddove dettati da "fragilità momentanee" e non da reali attitudini.

Attività prevista nel percorso: CICLO DI MONITORAGGIO: SINERGIA TRA FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E NIV

Descrizione dell'attività

Per rendere l'orientamento un processo realmente efficace, è necessario monitorare la coerenza tra il consiglio fornito e il successo formativo di ciascun alunno. L'attività progettuale



prevede la trasformazione dei dati su iscrizioni e successo scolastico in indicatori strategici per monitorare e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dell'autovalutazione d'Istituto.

Tale attività si struttura in:

- incrocio dei dati tra i consigli orientativi erogati dai Consigli di Classe e le scelte effettive di iscrizione effettuate dalle famiglie;
- elaborazione dei dati a cura della Funzione strumentale Orientamento e componenti del Nucleo Interno di Valutazione; i risultati vengono restituiti alla Commissione Orientamento e ai Consigli di Classe per validare o ricalibrare i criteri di orientamento adottati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Orientamento e componenti del Nucleo
Interno di Valutazione

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- restituzione dei risultati dell'elaborazione dei dati, a cura della Funzione strumentale Orientamento e dei componenti del Nucleo Interno di Valutazione, ai Consigli di Classe al fine di validare o ricalibrare i criteri di orientamento adottati;
- validazione dell'efficacia dei nuovi criteri attraverso la formulazione di consigli orientativi più solidi e maggiormente recepiti dai nuclei familiari;
- incremento progressivo della coerenza tra il percorso



suggerito in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado e l'effettivo percorso di studi intrapreso da ciascun studente presso la Scuola Secondaria di secondo grado, riducendo il divario tra consiglio orientativo e scelta definitiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato a realizzare alcune innovazioni, che coinvolgono le infrastrutture digitali, il modello organizzativo e le pratiche didattiche, al fine di migliorare gli apprendimenti degli alunni.

Con riguardo alle infrastrutture digitali e al modello organizzativo, l'Istituto dispone di spazi multimediali e di interazione, usufruibili da più classi, realizzando così ambienti di apprendimento "aumentati", anche attraverso la dotazione di laboratori mobili; le aule e gli ambienti di apprendimento sono digitalizzati, mediante la dotazione di PC e lavagne multimediali, sono disponibili inoltre stampanti in 3D.

Sul piano della pratica didattica, particolare attenzione viene dedicata alle discipline STEM, anche attraverso la proposta di laboratori di coding, robotica e scienze naturali e a percorsi di approfondimento di matematica.

Di particolare rilievo è inoltre l'implementazione della didattica per ambienti di apprendimento, con riguardo alla quale l'Istituto ha intrapreso il percorso per ottenere il riconoscimento ufficiale di scuola DADA.

Particolarmente significativa inoltre è la sperimentazione in materia di valutazione formativa in itinere avviata nell'anno scolastico 2025-2026 in alcune classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è impegnato nella implementazione di processi didattici innovativi, basati su metodologie attive e su l'utilizzo integrato di strumenti digitali, al fine di rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente e di sviluppare competenze critiche, collaborative



e l'autonomia.

L'istituto, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, propone e realizza un percorso, in orario extracurricolare, con la finalità di potenziare le conoscenze e le abilità tecniche e tecnologiche degli alunni del triennio della scuola secondaria. Gli alunni, al fine di sviluppare le proprie idee, utilizzano un software di progettazione in dotazione all'Istituto e procedono quindi alla prototipazione del proprio progetto, attraverso una serie di fasi di lavoro di seguito descritte. 1) Definizione del tema; 2) produzione di primi schizzi creativi ed eventuali disegni tecnici; 3) realizzazione e studio del prototipo attraverso software quali Scratch, Sketchup, Lego Spike, eventuale stampa 3D di un prototipo in scala; 4) condivisione in laboratorio dei prototipi realizzati e discussione cooperativa in merito alle diverse soluzioni ottenute con autovalutazione; 5) mostra dei prodotti realizzati. L'Istituto progetta percorsi di formazione per i docenti sul tema della didattica in ambienti di apprendimento innovativi e dall'anno scolastico 2023/2024 adotta per le classi della scuola secondaria un'organizzazione basata sulla creazione di spazi di apprendimento tematici.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto intraprende percorsi e assume iniziative finalizzati a costruire processi di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci, al fine di assicurare il successo formativo degli alunni. In particolare, si intende superare la didattica trasmissiva per sostenere l'apprendimento di studenti che vivono immersi in un contesto socio-culturale in rapida e profonda trasformazione. In tale prospettiva, alla scuola secondaria, è praticata la didattica per ambienti di apprendimento e l'Istituto ha intrapreso un percorso per ottenere il riconoscimento formale di scuola in cui si attua il modello DADA.

Anche in tale prospettiva l'IC è impegnato a migliorare l'uso dei luoghi della scuola, considerando lo spazio come "terzo educatore", rendendo gli ambienti di apprendimento flessibili, accoglienti e motivanti, usando le aree aperte dei plessi con finalità didattica e sfruttando i siti che il territorio offre con finalità culturali e orientative, sia nella prospettiva del service learning sia nella prospettiva dell'outdoor education.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti nuovi per imparare meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli obiettivi ambiziosi del progetto si svilupperanno su diversi piani di investimento puntando sulla possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti al fine di realizzare spazi polifunzionali orientati a supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La sfida che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. Gli spazi saranno quindi interamente ripensati a partire dalla dotazione di arredi, modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni delle aule oggetto di intervento. Aule tematiche, multifunzione che coesisteranno con aule più tradizionali all'interno di uno stesso plesso. Organizzeremo pertanto le aule in modo da destinare agli alunni delle scuole primarie degli ambienti di apprendimento altamente digitalizzati. Per la scuola secondaria procederemo nello stesso modo e verranno destinati spazi per il salotto letterario, per l'immersione linguistica, per l'aula di tecnologia e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

coding, per le scienze e la matematica e per la musica. Nella secondaria gli alunni non saranno fermi nell'aula ma a rotazione entreranno nelle varie aule tematiche. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà un impatto su tutto l'istituto. I nuovi arredi si integreranno in modo innovativo con le dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata soprattutto la dotazione di dispositivi personali degli alunni, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati. Il salotto letterario sarà un ambiente che consentirà di integrare le pratiche didattiche, anche in ambito digitale. La scuola sarà dotata di postazioni mobili per attivare la lettura dei giornali, la ricerca in rete, l'information literacy, in modo da costruire la capacità di servirsi di tutti gli strumenti di ricerca disponibili grazie alle nuove tecnologie. Allestiremo un ambiente innovativo predisposto per l'immersione linguistica favorendo l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico saranno privilegiati set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. La stampante 3D che arricchirà le sedi della scuola secondaria darà la possibilità di costruire (quasi) qualsiasi cosa su un banco di scuola. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, visori, strumenti di programmazione) fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale.

Importo del finanziamento

€ 149.712,63

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: SI-STEM. School Innovation with STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di poter disporre di aule tecnologicamente innovativa e multimediale, capace di favorire processi metacognitivi negli alunni attraverso compiti di realtà. Nella nuova struttura i docenti, mediante le nuove tecnologie, si propongono di combinare le didattiche laboratoriali del metodo scientifico, i precisi sistemi di studio dei linguaggi di programmazione e i percorsi di progettazione creativa in modo da poter fornire compiti sfidanti agli alunni per il conseguimento dei loro obiettivi di apprendimento. I laboratori dovranno rappresentare l'integrazione tra le diverse discipline di studio, l'offerta formativa non sarà, quindi, legata ad un'unica disciplina, ma ad una programmazione pluridisciplinare capace di progettare unità di apprendimento innovative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Progetto di formazione informatica del personale scolastico per l'ottenimento delle certificazioni ICDL. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	99

● Progetto: Più formazione per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

razie ai fondi PNRR è stata progettata la riorganizzazione dell'Istituto allestendo aule tematiche in modo da destinare agli alunni delle scuole primarie e secondarie degli ambienti dedicati per le discipline STEM. Per allestire le aule abbiamo previsto strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Per creare un ambiente innovativo sono irrinunciabili la formazione, l'organizzazione del tempo, del setting, le tecnologie e le metodologie didattiche. Quest'anno abbiamo avviato la sperimentazione dei nuovi ambienti di apprendimento e in particolare alla secondaria abbiamo



avviato la rotazione delle classi sulla falsariga del modello DADA. Considerati gli strumenti in nostro possesso e le necessità del personale scolastico interessato si è ritenuto di programmare i Percorsi di formazione sulla transizione digitale come di seguito precisato. Percorsi di formazione sulla transizione digitale (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, per tutti i docenti, per il personale ATA e il Dirigente. Laboratori di formazione sul campo in presenza in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Formare il personale in servizio garantisce la possibilità di erogare agli studenti i Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (DM 65) e in via continuativa in coerenza con gli ambienti innovativi.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Più esperienze per tutti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR è stata progettata la riorganizzazione dell'Istituto allestendo aule tematiche in modo da destinare agli alunni delle scuole primarie degli ambienti dedicati per le discipline STEM e per l'italiano. Nelle aule innovative sono previsti strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Anche per la scuola secondaria abbiamo proceduto nello stesso modo e sono stati destinati spazi per l'immersione linguistica e per le discipline STEM. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati abbiamo previsto di unire una dotazione tecnologica diffusa. Stiamo ampliando soprattutto la dotazione di dispositivi personali degli alunni, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per la scuola secondaria abbiamo allestito un ambiente innovativo predisposto per l'immersione linguistica favorendo l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico abbiamo privilegiato set di robotica educativa e kit per le STEM, che riteniamo utili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. La stampante 3D che ha arricchito le sedi della scuola secondaria darà la possibilità di costruire (quasi) qualsiasi cosa su un banco di scuola. Per creare un ambiente innovativo sono irrinunciabili la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche oltre allo spazio e alla tecnologia. Quest'anno abbiamo avviato la sperimentazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Si è pertanto ritenuto di programmare le seguenti azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche come di seguito descritto. Intervento A (D.M. 65/2023). Il progetto prevede percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per la scuola secondaria, per la scuola primaria e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado. I percorsi per la scuola secondaria di primo grado si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, per la scuola primaria in orario curricolare negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. In merito alla linea di Intervento B si prevedono percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti tipologia A e B. Per realizzare il progetto, utilizzare i dispositivi acquistati con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e garantire la costante e continuativa possibilità di erogare lezioni adeguate (Linee guida per le discipline STEM) agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti frequentanti, anche nel corso degli anni futuri, il Collegio Docenti si formerà con le risorse del DM 66/2023 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale).

Importo del finanziamento

€ 80.470,23

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nella nostra società tecnotronica, la riscoperta autentica e sentita delle opportunità di apprendimento in ambito scolastico viene concepita, in questo progetto, come un iter formativo che, snodandosi in diverse direzioni (scientifica, linguistica, artistico-espressiva, sportiva), consente alle alunne ed agli alunni di costruire attivamente le proprie conoscenze, trasformandole in abilità e comprovate competenze. Esperti e docenti hanno l'ambizione di dimostrare come, per il tramite delle esperienze immersive di apprendimento in cui il progetto si declina, le componenti citate in precedenza si coniughino con la finalità di ottenere i migliori risultati. La struttura programmatica tende, dunque a far prendere consapevolezza del fatto che, nel contesto scenico attuale, la sinergia tra dimensioni culturali diverse agevola il raggiungimento di traguardi di grande pregio. La proposta didattico-educativa è concepita per abbracciare innumerevoli interessi dei ragazzi, facendone emergere gli stili di pensiero e quelli di apprendimento, consentendo loro di lavorare con entusiasmo, supportati dalle azioni proattive degli esperti e dei tutor. Su queste basi, la possibilità del successo scolastico diviene più concreta, perché supportata da una forte motivazione, sia intrinseca che estrinseca, colonna portante del contrasto alla dispersione scolastica. La seguente proposta progettuale si ripropone, quindi, di avvicinare gli alunni della Secondaria di I Grado ai molteplici linguaggi espressivi, in primis per rafforzarne le competenze di base. Le attività di mentoring sono pensate per sostenere la motivazione e accompagnare la riflessione con riguardo all'orientamento e alla costruzione del progetto di vita. Le attività di potenziamento delle competenze di base coinvolgono le seguenti discipline: ed. fisica, matematica, italiano, inglese. I percorsi formativi riguardano la lingua inglese, mentre i focus dei laboratori co-curricolari sono la promozione alla lettura, i linguaggi teatrali e artistici. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie sono finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 79.913,14

Data inizio prevista

05/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione definiscono il profilo in uscita degli alunni al termine del primo ciclo. L'IC di Cornuda persegue i traguardi attesi attraverso la pratica didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto intende promuovere il successo formativo di ciascun alunno, mediante il consolidamento delle competenze culturali di base, per favorire e sostenere la maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come indicato dal Parlamento Europeo, inoltre l'Istituto intende caratterizzarsi come una scuola in cui si impara a conoscere, si impara a fare, si impara a stare insieme.

Allo scopo di favorire la continuità del processo formativo tra la scuola primaria e secondaria, l'Istituto ha elaborato un documento programmatico unitario, definito curriculum verticale, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012). Esso delinea, con riferimento alle otto competenze chiave europee per la cittadinanza e alle competenze culturali, un percorso coerente e condiviso riguardo alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, che costituiscono il riferimento di ogni percorso di insegnamento-apprendimento.

Tempi scuola e organizzazione oraria

Dall'anno scolastico 2025/26 tutte le classi dell'Istituto frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì, la modifica è stata approvata con delibera del Consiglio d'Istituto nr. 101 del 12/12/2024, acquisito il parere favorevole dal parte del Collegio dei Docenti.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto, tenendo conto delle scelte educative e didattiche, elabora progetti interdisciplinari che possono attuarsi con attività: espressive, di gioco e di sport, di esplorazione e valorizzazione dell'ambiente, di creazione artistica e di manipolazione, di ricerca, di alfabetizzazione informatica e utilizzo delle nuove tecnologie, di approfondimento delle discipline STEM, di potenziamento linguistico. I progetti sono realizzati con riferimento agli obiettivi formativi individuati come prioritari, in base alla Legge 107 del 2015 e, in alcuni casi, partecipando ad accordi di Rete. L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 ha attivato azioni di curvatura sportiva e STEM.

Centro sportivo scolastico

E' istituito, presso l'IC di Cornuda, il Centro Sportivo Scolastico, composto dal Dirigente Scolastico,



che lo presiede, e dai docenti di educazione fisica della scuola primaria e secondaria. Esso ha lo scopo di incrementare la pratica sportiva in Istituto, di promuovere e realizzare attività sportive sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, anche in collaborazione con le società sportive del territorio e con le Civiche Amministrazioni di Cornuda e Maser.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP.	TVEE85101P
ANDREA PALLADIO - MASER CAP.	TVEE85103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC)

TVMM85101N

SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA)

TVMM85102P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CORNUDA

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP.
TVEE85101P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANDREA PALLADIO - MASER CAP.
TVEE85103R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC)
TVMM85101N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA)
TVMM85102P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica, come previsto dalla norma vigente, almeno trentatré ore per ciascun anno di corso sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

Ciascuna Equipe pedagogica e ciascun Consiglio di Classe può dedicare a tale insegnamento un numero maggiore di ore, coerentemente con la programmazione prevista per ciascuna classe.

La progettazione delle attività è prevalentemente affidata a Unità di Apprendimento interdisciplinari.



Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orario della scuola primaria sono riportati nella tabella allegata.

Allegati:

Orari e insegnamenti attivati primaria Cornuda e Maser_25_26.pdf



Curricolo di Istituto

IC CORNUDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'IC di Cornuda, al fine di definire l'offerta formativa della scuola, guidare i docenti nella progettazione didattica, garantire continuità e coerenza del percorso educativo dispone di un documento programmatico unitario, definito curricolo verticale, costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012). e sulla base del documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018. Esso delinea, con riferimento alle otto competenze chiave europee per la cittadinanza e alle competenze culturali, un percorso coerente e condiviso riguardo alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, che costituiscono il riferimento di ogni percorso di insegnamento-apprendimento.

L'Istituto progetta anche per Unità di Apprendimento, che raccoglie in un archivio affinché siano a disposizione dei docenti per essere condivise.

L'Istituto progetta anche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di assicurare opportunità educative e formative di approfondimento e/o recupero, anche oltre l'orario curricolare, ed esperienze di apprendimento laboratoriale.

Allegato:

CURRICOLO Verticale ICCORNUDA_24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025->



[SCUOLA-PRIMARIA.zip](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



[SCUOLA-PRIMARIA.zip](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito



dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito



dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



[SCUOLA-PRIMARIA.zip](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività di Educazione Civica delle Scuole Primarie di Cornuda e Maser sono descritte nei file contenuti nella cartella compressa, disponibile a questo link sul sito dell'IC Cornuda:

<https://iccornuda.edu.it/wp-content/uploads/sites/216/EDUCAZIONE-CIVICA-2025-SCUOLA-PRIMARIA.zip>

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Studio e analisi critica della Costituzione Italiana, con particolare riguardo ai principi fondamentali e ai diritti e ai doveri dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi dei Regolamenti di Istituto e di disciplina.

Lettura, analisi e sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Costruzione del Regolamento di Classe.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuola Secondaria di Primo Grado di Maser).

Attività di realizzazione di un elaborato grafico a seguito di una riflessione sul tema della pace, del rispetto e dell'eguaglianza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle discriminazioni nella storia contemporanea, in particolare nel nazismo (la vicenda di Gerda Pressburger) e nel fascismo, e le discriminazioni a sfondo razziale nelle vicende della cronaca contemporanea.

Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso iniziative progettuali, realizzate in collaborazione con le forze dell'ordine.

Lettura e analisi di brani antologici sul tema della diversità.

Approfondimento sul tema dei diritti umani e la loro tutela attraverso lo studio dell'esperienza di personaggi significativi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei Regolamenti dell'Istituto.

Elezione dei rappresentanti di classe, dei responsabili delle comunicazioni e degli alunni di sostegno ai compagni in difficoltà in caso di situazioni di emergenza.

Analisi e confronto nelle classi dei diversi ruoli e delle responsabilità connesse.

Consiglio Comunale dei Ragazzi (scuola secondaria di primo grado di Maser).

Individuazione di comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Corse di Solidarietà. Corse non competitive effettuate nelle scuole secondarie di primo grado di Cornuda e Maser. Tali attività sono realizzate in collaborazione con le famiglie degli studenti, con le Amministrazioni Comunali e con associazioni di volontariato locale, a sostegno di associazioni di volontariato che si occupano di ricerca in campo medico e di associazioni o enti di volontariato sociale e internazionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Consiglio Comunale dei ragazzi (UDA) - scuola secondaria di primo grado di Maser.

Frequenzamento delle biblioteche civiche, analisi dei loro regolamenti per i prestiti e progetti realizzati in collaborazione con le Biblioteche civiche.



Progetti realizzati con i Servizi Sociali dei Comuni, con particolare riguardo alle attività di studio guidato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio, analisi e presentazione della parte seconda della Costituzione Italiana "Ordinamento della Repubblica".



Partecipazione in funzione sia di elettorato attivo sia di elettorato passivo alle consultazioni per l'elezione dei rappresentanti di classe, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Riflessioni sul calendario civico nazionale.

Consiglio Comunale dei Ragazzi- scuola secondaria di primo grado di Maser.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della storia, delle caratteristiche e dei significati delle bandiere italiana ed europea.

Studio, ascolto ed esecuzione degli inni italiano ed europeo, nonché studio delle loro implicazioni storiche, culturali e simboliche.



Studio del significato di Patria, patriottismo, nazione e nazionalismo a partire dal XIX secolo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio e analisi della la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Studio del processo di formazione dell'Unione europea e della sua composizione.

Studio delle Istituzioni europee e delle loro funzioni.

Studio dei principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU.

Studio dei compiti dell'ONU, delle sue implicazioni storiche e attuali.



Studio delle principali agenzie dell'ONU e delle loro funzioni.

Analisi del contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e confronto con la Costituzione italiana.

Studio di personalità e vicende che hanno concorso e concorrono all'affermazione dei diritti umani- Diritti umani in azione, testimoni di coraggio e giustizia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito delle attività del "Progetto accoglienza" è prevista l'analisi dei Regolamenti di Istituto e di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità, che viene quindi sottoscritto dagli alunni e dai docenti.

Attività di verifica, attraverso soprattutto discussioni cooperative, dell'applicazione dei Regolamenti di Istituto e di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità .

Studio e analisi dei Principi fondamentali della Costituzione Italiana (art. 1-12).

Attività di educazione civica in occasione della giornata contro la violenza sulle donna.

Attività di conoscenza delle situazioni di violazione dei diritti umani e del significato dei concetti di uguaglianza, libertà e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il "Progetto Accoglienza" prevede la presentazione agli studenti del percorso di evacuazione in caso di emergenza ed esperienze di prova delle diverse uscite di emergenza.

Indicazioni finalizzate all'assunzione di comportamenti controllati, sicuri, responsabili e collaborativi durante uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.

Individuazione in ogni classe di alunni responsabili delle comunicazioni in caso di emergenza.

Individuazione in ogni classe di alunni di sostegno a compagni con disabilità temporanee o stabili in caso di emergenza.

118 ragazzi-agire in situazioni di emergenza (arresto cardiaco, la rianimazione cardiopolmonare, la disostruzione delle vie aeree).

Conoscenza dei compiti e delle funzioni della Protezione Civile in caso emergenza.

Conoscenza dei comportamenti da mantenere in situazioni di emergenza.

Conoscenza dei numeri di emergenza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione alla legalità Percorsi di educazione stradale, anche in collaborazione con la polizia locale.

Conoscenza delle regole per "abitare" la strada in modo sicuro e dei segnali stradali.

Educazione stradale per l'uso di monopattini e biciclette.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli effetti delle sostanze neurotossiche sul sistema nervoso.

Siamo quello che mangiamo (UDA) percorso di educazione alimentare.

Studio del rapporto tra cibo e religione. Regole alimentari dell'ebraismo e dell'Islam.

Informazioni sugli effetti negativi delle sostanze che creano dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi degli articoli della Costituzione italiana in materia di lavoro (art. 1; 4; 35; 36; 37;38; 39; 40; 46).

Studio dei principali settori economici e delle attività lavorative ad essi connesse.

Individuazione nel territorio delle forme e delle organizzazione delle principali attività lavorative attraverso visite aziendali e attività progettuali organizzate in collaborazione con Confindustria Veneto Est e con Confartigianato.

Studio delle cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in



Italia ed in Europa.

Percorso di studio sui temi del risparmio e dell'investimento.

Conoscenza di contenuti legati all'economia domestica e finanziaria.

Studio di concetti cardine dell'economia circolare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Ambientiamoci": percorsi di educazione ambientale.



Creazione dell'orto didattico (scuola secondaria di primo grado di Maser).

Partecipazione alla Settimana Europea per lo Smaltimento dei Rifiuti (scuola secondaria di primo grado di Maser).

Attività di pulizia e cura del giardino del plesso scolastico di Maser.

Studio dell'impatto dell'uomo sull'ambiente: realizzazione di un caviardage sul tema.

Riflessione sul rapporto uomo-natura al fine di promuovere la consapevolezza del valore del patrimonio naturale (Agenda 2030).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Visione guidata del film "Monuments men": la salvaguardia delle opere d'arte durante la seconda guerra mondiale, l'importanza dell'arte e della sua tutela.

Analisi dell'art. 9 della Costituzione Italiana.

Studio dei compiti e delle funzioni di: Unesco, Fai e Italia Nostra.



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e individuazione dell'impatto ambientale e sociale delle scelte personali attraverso lo studio di sistemi di trasporto, telecomunicazioni e trasformazione dell'energia.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione alla legalità: analisi delle norme che regolano il rapporto uomo-ambiente in collaborazione con i carabinieri forestali e partecipazione ad attività connesse all'obiettivo presso il bosco del Cansiglio in provincia di Treviso (scuola secondaria di Maser).

Progetto Quercon: attività di gestione partecipata del bosco del Fagarè nel Comune di Cornuda per la rinnovazione delle querce. Il progetto è realizzato in collaborazione con enti locali territoriali e con istituzioni culturali del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Studio degli ambienti naturali e antropici: come l'uomo trasforma l'ambiente.

Studio di alcuni effetti del cambiamento climatico: rapporto tra alimentazione e CO2.

Climate action board game: gioco da tavolo sull'azione per il clima.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate a siti architettonici e artistici di pregio nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

Visite guidate a siti paesaggistici di pregio nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

Visite guidate a siti storicamente significativi nel territorio provinciale, regionale e nazionale.

Attività "Festa dell'albero" inserita nel progetto Ambientiamoci e organizzata con la civica Amministrazione di Maser per conoscere le eccellenze agro-alimentari del territorio, in particolare la produzione di ciliegie e di olio (scuola secondario di primo grado di Maser).

Studio del significato e del valore del patrimonio artistico e ambientale: realizzazione di un lapbook sui siti UNESCO.

Partecipazione al concorso "Olio in cattedra" iniziativa delle città dell'olio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e discussione sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030.



Arte urbana: realizzazione di murales sui goal dell'Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principali concetti di economia e finanza attraverso l'analisi delle esperienze quotidiane.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione alla legalità: 1) le norme che regolano il rapporto uomo-ambiente (attività realizzate con i carabinieri forestali; 2) le regole della strada (attività realizzate in collaborazione con la polizia locale); le norme che regolano i rapporti tra i cittadini negli ambienti reali e virtuali (attività realizzate in collaborazione con la compagnia dei carabinieri di Montebelluna).



Lettura e analisi di brani antologici sui temi della legalità e della mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca di informazioni in Rete e di analisi della loro attendibilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio e utilizzo guidato dei più diffusi strumenti digitali di presentazione di contenuti (Powerpoint, Google Slides, Canva, Prezi).

Studio e utilizzo di strumenti digitali per la creazione e la rielaborazione di contenuti digitali.

Laboratori di robotica.

Laboratori di coding e pensiero computazionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dell'evoluzione delle tecnologie digitali: individuazione delle potenzialità e delle criticità della tecnologia nella diffusione dell'informazione.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzata al riconoscimento di messaggi corretti/educati e non corretti nei diversi contesti digitali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni per l'utilizzo corretto della strumentazione informatica in dotazione alla scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni per l'utilizzo rispettoso, responsabile e attento della classe virtuale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La struttura fisica della Rete internet, significato e importanza dei dati, responsabilità e conseguenze dell'uso e abuso della Rete.

Educazione all'affettività con particolare riguardo alle relazioni gestite anche attraverso la Rete.

Creazione di linee guida per costruire consapevolezza riguardo alla Rete: le azioni da cui proteggersi e il furto di identità.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Seminario in presenza a cura di funzionari appartenenti all'Arma dei Carabinieri o alla Polizia per affrontare il tema della legalità in generale e, più in particolare, del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso responsabile dei social.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Seminario in presenza a cura di funzionari appartenenti alla Polizia di Stato per affrontare il tema della legalità in generale e, più in particolare, del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso responsabile dei social.

Analisi del Manifesto della comunicazione non ostile.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato costruito con riferimento alle otto competenze chiave europee, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. (Raccomandazione del 22 maggio 2018).



Il documento è redatto e aggiornato in coerenza con i documenti strategici e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio.

Allegato:

Atto di indirizzo 2025_2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, nell'ottica della formazione integrale della persona, promuove una serie di attività e azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per affrontare in modo consapevole e responsabile i contesti di studio e di vita quotidiana.

In primo luogo, l'Istituto favorisce la collaborazione e il lavoro di gruppo, progettando attività laboratoriali, cooperative learning e compiti autentici che stimolano la comunicazione efficace, la capacità di ascolto e la gestione costruttiva dei conflitti.

Parallelamente, la scuola incoraggia lo sviluppo della capacità di problem solving e di pensiero critico, proponendo percorsi interdisciplinari, sfide progettuali e situazioni reali in cui gli studenti possono analizzare problemi, elaborare soluzioni creative e riflettere sui processi messi in atto.

Altro ambito significativo riguarda la competenza digitale, potenziata attraverso indicazioni continue, nel corso di ogni attività didattica, in merito all'uso consapevole delle tecnologie, la partecipazione a progetti digitali, la produzione di contenuti multimediali e la riflessione sui temi della cittadinanza digitale.

Le azioni educative della scuola sostengono inoltre lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, attraverso progetti di educazione alla legalità, al rispetto delle diversità, alla gestione delle emozioni e alla costruzione di un clima relazionale positivo.

Percorsi dedicati di orientamento personale e scolastico aiutano gli studenti a riconoscere punti di forza, interessi e obiettivi, promuovendo l'autonomia e il senso di responsabilità.

Infine la scuola valorizza le competenze imprenditive, incoraggiando la partecipazione a



iniziative progettuali, attività di service learning e collaborazioni con il territorio che permettono agli studenti di sperimentare la pianificazione, la gestione del tempo, la capacità decisionale e l'assunzione di responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo adotta il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza come quadro di riferimento trasversale per tutte le attività di insegnamento-apprendimento, in coerenza con la Costituzione Italiana, le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" e le Raccomandazioni europee per l'apprendimento permanente.

Il curriculum mira a promuovere lo sviluppo integrale della persona, accompagnando ogni alunno verso la costruzione di competenze che favoriscano la partecipazione consapevole, responsabile e attiva alla vita scolastica e sociale. Le competenze sono sviluppate verticalmente dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari, metodologie attive e compiti di realtà.

1. Imparare a imparare

Sostenere la capacità degli alunni di organizzare il proprio apprendimento, riflettere sui processi cognitivi e metacognitivi, utilizzare strategie di studio efficaci e sviluppare autonomia e motivazione.

2. Progettare

Guidare gli studenti nell'individuare obiettivi, pianificare attività, gestire risorse e valutare i risultati delle proprie azioni, favorendo l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza del processo progettuale.

3. Comunicare

Potenziare le abilità comunicative in forme verbali, non verbali e digitali, promuovendo l'utilizzo corretto, efficace e responsabile dei diversi linguaggi e strumenti comunicativi.

4. Collaborare e partecipare

Favorire il lavoro cooperativo, l'ascolto attivo, la partecipazione alla vita della comunità



scolastica e la capacità di contribuire in modo costruttivo al lavoro e alle dinamiche di gruppo.

5. Agire in modo autonomo e responsabile.

Promuovere comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole, degli altri e dell'ambiente. Integrare percorsi di educazione alla legalità, alla sicurezza, alla salute, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità.

6. Risolvere problemi

Sviluppare la capacità di analizzare situazioni, formulare ipotesi, scegliere strategie risolutive e verificare le soluzioni attraverso attività disciplinari, laboratoriali e compiti autentici.

7. Individuare collegamenti e relazioni

Sostenere la capacità di integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi, interpretare la complessità del reale e cogliere relazioni significative tra fenomeni, concetti ed esperienze.

8. Acquisire e interpretare l'informazione

Promuovere la ricerca, selezione, valutazione critica e interpretazione di informazioni e dati provenienti da fonti differenti, con particolare attenzione all'uso consapevole dei media e degli ambienti digitali.

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è integrato:

- nei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle discipline;
- nel curricolo di educazione civica;
- nei progetti trasversali dell'Istituto, con riguardo, in particolare, alla legalità, all'inclusione, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale.
- nelle attività laboratoriali e nei compiti di realtà

La progettazione viene condivisa nei team docenti e nei consigli di classe, assicurando un percorso progressivo e coerente.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'Istituto è candidato all'accreditamento Erasmus +, al fine di promuovere la mobilità di studenti e docenti per ragioni di studio e formazione.

Il progetto prevede di consentire a piccoli gruppi di alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria, accompagnati da docenti selezionati, di partecipare a percorsi di apprendimento in scuole di Paesi UE, al fine di consolidare le competenze linguistiche e l'autonomia.

Gli alunni soggiornano presso famiglie residenti nel territorio della scuola frequentata.

L'iniziativa prevede anche di favorire la mobilità dei docenti, offrendo opportunità di job shadowing per la formazione linguistica e l'aggiornamento professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione A2 Key for school

L'Istituto promuove e organizza un percorso di studi di trenta ore, in orario extracurricolare, per il conseguimento della certificazione A2 key.

I destinatari sono gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, i quali conseguono la certificazione dopo aver superato un esame di lingua inglese presso il Cambridge Assessment English, che attesta una conoscenza della lingua a livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Certificazione Fit in Deutsch 1 -2

L'Istituto promuove e organizza un percorso di studi di trenta ore, in orario extracurricolare, per il conseguimento della certificazione Fit in Deutsch 1 -2.

I destinatari sono gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, i quali conseguono la certificazione dopo aver superato un esame di lingua tedesca presso il Goethe Institut, che attesta una conoscenza della lingua a livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1 IDEA, PROGETTO, PROTOTIPO - scuola secondaria**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è realizzato in orario extracurricolare e ha lo scopo di consolidare le competenze tecniche, tecnologiche e artistiche degli studenti attraverso la progettazione di oggetti di uso quotidiano, anche di tipo elettronico, e con l'aiuto di strumenti informatici.

Gli alunni, dopo aver ideato un oggetto a scelta, lo progettano su fogli da disegno o con un software di progettazione in dotazione all'Istituto e procedono quindi alla prototipazione.

Le fasi di lavoro sono le seguenti: la definizione del tema, la produzione dei primi schizzi creativi e di eventuali disegni tecnici, lo studio e la realizzazione del prototipo, attraverso software quali Scratch, Sketchup, Lego Spike, l'eventuale stampa 3D di un prototipo in scala, la condivisione in laboratorio dei prototipi realizzati, la discussione cooperativa in merito alle diverse soluzioni ottenute con autovalutazione, infine la mostra dei prodotti realizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Pensiero critico e soluzione di problemi.
- 2) Creatività e innovazione: immaginare e modificare oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 3) Trasformazione e produzione: programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni, per controllare il comportamento di un robot.
- 4) Osservazione e sperimentazione: leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative, accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- 5) Collaborazione.
- 6) Comunicazione.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2 LABORATORI LEGO SPIKE - scuola primaria**

Laboratori antimeridiani per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria per la maturazione delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azione n° 3 LABORATORI DI SCIENZE - scuola secondaria**

I laboratori di scienze, proposti nel triennio della scuola secondaria, prevedono l'applicazione in laboratorio del metodo scientifico, al fine di verificare sperimentalmente gli argomenti e i temi oggetto di studio teorico. Gli studenti sono guidati nella ricerca di strumenti, mezzi, strategie e modalità di lavoro per raggiungere gli obiettivi individuati, a riflettere sui risultati raggiunti e sugli eventuali errori commessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Azione n° 3 ORTO A SCUOLA - classi prime e seconde - scuola secondaria di Maser**



L'attività di carattere laboratoriale "Orto a scuola" è destinata agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di Maser e consiste nella realizzazione di un orto scolastico, attraverso l'approccio metodologico dell'imparare a imparare".

Il laboratorio permette agli alunni di fare concreta esperienza del metodo scientifico in un'alula a cielo aperto: gli orti sono un luogo e uno strumento efficaci per l'apprendimento di discipline e argomenti diversi quali la matematica, l'agronomia, la sostenibilità ambientale, l'alimentazione.

Attraverso la progettazione e la realizzazione di un orto invernale, gli alunni si cimentano con attività manuali a diretto contatto con la natura, imparando a prendersi cura dell'ambiente, a rispettare i ritmi biologici di crescita e sviluppo di specie vegetali e a comprendere il concetto di biodiversità e di tutela del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Mi oriento - Modulo di orientamento formativo per la classe prima**

Percorso pluridisciplinare sulla conoscenza di sè, dei propri talenti, dei propri interessi, delle proprie aspirazioni e dei propri desideri.

1) Le caratteristiche personali.

Tu chi sei?

Qual è la parte migliore di te?

Il tuo ritratto a tutto tondo.

2) Punti di forza e di debolezza.

Quali sono i tuoi punti di forza?

Quali sono le tue difficoltà?

"Rendi la tua debolezza il tuo punto di forza".

Di fronte alle difficoltà, quanta fiducia hai nelle tue capacità?

Misura la tua efficacia.

3) Attitudini, capacità e competenze trasversali.



Che attitudine/i ritieni di possedere?

Che attitudine/i hai a scuola?

La storia di Jonathan Livingston: come si acquisisce una capacità.

Quali sono le tue capacità?

Quali sono le tue competenze trasversali?

4) Imparare a imparare.

Tu di che stile sei?

Come sei intelligente?

Il tuo modo di essere studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

☐ **Modulo n° 2: Pronti per il futuro! Modulo di orientamento formativo per la classe seconda**

1) Pronti per il Futuro: attività di carattere laboratoriale, realizzate in collaborazione con Istituti secondari di secondo grado, al fine di conoscere le discipline caratterizzanti alcuni percorsi di studio.



- 2) Che cosa è l'orientamento e qual è lo scopo del percorso scolastico di orientamento alla scuola secondaria di primo grado. Attività di carattere laboratoriale per ciascuna classe.
- 3) Presentazione dei percorsi di formazione professionale e di istruzione. Lezioni in aula.
- 4) Presentazione dello strumento per elaborare i dati raccolti nel percorso di orientamento (griglia punteggio). Lezione in aula.
- 5) Informazioni in Rete sull'offerta formativa degli Istituti secondari di secondo grado. Attività di carattere laboratoriale per ciascuna classe.
- 6) Partecipazione alla Rassegna dell'Orientamento promossa dai Comuni e dalle Associazioni di categoria dell'area di Asolo.

Potranno essere effettuate visite aziendali e percorsi formativi in collaborazione con le associazioni di categoria operanti sul territorio della Provincia di Treviso e del Veneto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Che cosa farò da grande. Modulo di orientamento formativo per la classe terza**

- 1) Perché l'orientamento? Lezione dialogata.
- 2) Presentazione dei percorsi di formazione professionale e di istruzione. Lezione in aula.



3) Presentazione dello strumento per l'elaborazione dei dati raccolti nell'ambito del percorso (griglia punteggi). Lezione in aula.

4) Informazioni in RETE. Lezione in aula.

5) Disponibilità anni di studio.

6) In che cosa riesco meglio. Lezione dialogata.

7) Livelli abilità scolastiche. Attività di riflessione personale guidata.

8) Livelli abilità scolastiche richieste. Attività di riflessione personale guidata.

9) Il mio lavoro futuro. Attività di laboratorio.

10) Disponibilità ore studio pomeridiano. Lezione in aula e monitoraggio personale durante le attività di studio.

11) Laboratori orientanti. Attività di laboratorio.

12) Visita rassegna scuole superiori.

13) Partecipazione Open day. Scuole aperte.

14) La famiglia di fronte alla scelta.

15) Dichiarazione finale di scelta.

Potranno essere effettuate visite aziendali e percorsi formativi in collaborazione con le associazioni di categoria operanti sul territorio della Provincia di Treviso e del Veneto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	15	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA E PRIMARIA /SECONDARIA- scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto prevede le fasi e le attività di seguito descritte. INFANZIA/PRIMARIA: 1) visita alla scuola primaria dei bambini della scuola dell'infanzia (aprile/maggio); 2) attività in grande gruppo condivisa tra alunni della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria (maggio). PRIMARIA/SECONDARIA (plessi di Cornuda) 1) Visita degli alunni di classe quinta della scuola secondaria di primo grado e presentazione dell'offerta formativa (novembre/dicembre); 2) lezione in lingua tedesca degli alunni della scuola secondaria agli alunni delle classi quinte della scuola primaria (dicembre); 3) attività comune tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria (gennaio). 4) i docenti coordinatori e segretari delle classi prime incontrano i genitori degli alunni per raccogliere ogni utile informazione sui ragazzi e per una prima verifica del loro inserimento nella nuova scuola. 5) lezioni in aula per alunni che provengono da scuole di Comuni limitrofi. PRIMARIA/SECONDARIA (plessi di Maser): 1) visita degli alunni di classe quinta della scuola primaria alla scuola secondaria e presentazione dell'offerta formativa (novembre/dicembre); 2) lezioni in aula per alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria; 3) laboratori e attività didattiche svolti dai docenti della scuola secondaria, in collaborazione con alunni della scuola secondaria, con le classi quinte della scuola primaria di Maser (gennaio); 4) open day per la visita alla scuola degli alunni e delle loro famiglie e presentazione dell'offerta formativa; incontro dei docenti coordinatori e segretari dei consigli di classe con i genitori degli alunni per una prima verifica sulle modalità di inserimento degli studenti nella scuola secondaria. SCUOLA APERTA (scuola primaria di Cornuda e Maser) 1) alunni e genitori delle scuole dell'infanzia potranno visitare le scuole primarie in un pomeriggio di scuola aperta; docenti e/o alunni della scuola primaria faranno da guida ai visitatori. INFANZIA/PRIMARIA: passaggio di informazioni tra docenti per la formazione di classi equeterogenee (maggio/giugno). PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO: passaggio di informazioni tra docenti per la formazione di classi equeterogenee (maggio/giugno). PRIMARIA/SECONDARIA: nei mesi di ottobre/novembre di ciascun anno scolastico, i consigli di classe che accolgono alunni con disabilità incontrano i docenti dei team delle classi nelle quali erano inseriti i suddetti alunni durante gli anni di scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturazione di atteggiamenti di fiducia e apertura nei confronti delle nuove esperienze scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Informatica

Lingue

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

- **BUONE LETTURE A TUTTI- scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser**
-



Il progetto prevede la partecipazione a diverse iniziative di promozione della lettura, collaborazioni con le Biblioteche Comunali di Cornuda e Maser, e librerie del territorio. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) visite alle biblioteche di Cornuda e Maser con proposte di letture animate e altre attività, tra cui il servizio di prestito; 2) incontri con l'autore, anche in collaborazione con librerie del territorio; 3) attività nelle biblioteche scolastiche; 4) adesione alla campagna nazionale "Io leggo perché"; adesione alla campagna regionale "Veneto legge"; 5) partecipazione a concorsi di scrittura. Scuola Secondaria di Cornuda Classi prime: attività di promozione alla lettura guidate da esperti del settore. Classi seconde: lettura integrale di uno o più testi di narrativa per ragazzi e incontro con il loro autore. Classi terze: spettacolo teatrale o, in alternativa reading, in occasione della Giornata della Memoria. Eventuale allestimento della biblioteca scolastica nella nuova sede. Scuola primaria di Cornuda Partecipazione alle iniziative proposte dalla biblioteca comunale di Cornuda per promuovere il piacere della lettura: visite in biblioteca, letture animate, spettacoli, laboratori e donazioni di libri. Scuola primaria e secondaria di Maser letture animate e incontri con l'autore, letture in classe, anche in collaborazione con la biblioteca civica, laboratori in biblioteca, condivisione con i genitori delle proposte di lettura divulgate dalla biblioteca comunale di Maser e dalla Rete Biblioteche. Eventuale reading in occasione della giornata della memoria Allestimento della biblioteca nella nuova sede scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Maturare il piacere della lettura e sviluppare il pensiero critico.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Biblioteche di Cornuda e Maser, librerie
Aule	Magna
	Aula generica

● SPERIMENTAZIONE VALUTAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA IN ITINERE - scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto nasce dalla volontà di esercitare, come previsto dall'art. 6 del DPR 275/99 e dell'art. 1 comma 1 della L. 107/2025, l'autonomia di sperimentazione; nello specifico, di avviare modalità di valutazione formativa in itinere nel rispetto dell'art.3, comma 5 dell'OM 3/2025 in cui si evidenzia che "la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati". La valutazione formativa in itinere è un processo che si svolge durante il percorso di apprendimento per monitorare i progressi degli alunni e fornire loro feedback costruttivi. Lo scopo del progetto è quello di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento, sia per l'alunno sia per l'insegnante: tale approccio è cruciale perché permette di adattare la didattica, rendendo l'apprendimento più efficace, personalizzato e non generatore di ansia. Talvolta la valutazione tradizionale, basata su prove singole e voti, potrebbe alimentare ansia da prestazione negli alunni e il progetto sulla valutazione formativa interviene proprio su questo meccanismo in diversi modi: fornire feedback specifico, valorizzare il processo di



apprendimento, incentivare l'autovalutazione efficace e rendere più solida la relazione docente-alunno. Fasi del progetto. Il progetto si articola in quattro fasi principali ed è presentato alle famiglie nelle sedi preposte. Fase 1: Condivisione e co-progettazione - SCUOLA PRIMARIA I docenti collaborano per co-progettare unità di apprendimento, supportati da esperti esterni che facilitano la condivisione delle competenze e delle pratiche in uso. Nell'elaborazione della/e UdA è necessario far riferimento ai seguenti elementi: □ analisi del contesto; □ definizione dello scopo; □ mappatura della competenza; □ costruzione della rubrica valutativa in cui sono esplicitati i seguenti componenti: dimensioni della competenza, criteri, indicatori e descrizione dei livelli (si utilizzano le rubriche valutative e i format di progettazione UdA in uso nell'IC). La rubrica, nella sua prima parte, fornisce le indicazioni per elaborare le relative prove e implementare le attività didattiche coerenti con gli indicatori. La seconda parte, invece, permette di valutare le batterie di prove. Precisazioni: □ A partire da un nucleo tematico vengono declinati criteri e indicatori che, mantenuti costanti per l'intera UdA, consentono di scegliere una batteria di prove per sondare una famiglia di prestazioni e monitorarle nel tempo. □ I criteri e gli indicatori debbono essere costanti e impiegati per una serie di prove che si riferiscono ad un nucleo tematico (aggregazione di obiettivi di apprendimento) e che vengono somministrate in momenti diversi al fine di monitorare i progressi dell'alunno. □ La rubrica dà struttura alle osservazioni: descrive le prestazioni. Tale descrizione è utilizzata dall'insegnante per offrire un feedback puntuale all'alunno. □ Il docente rimodula la rubrica e la co-costruisce con gli alunni, utilizzando un lessico a loro comprensibile; tale dispositivo è utilizzato da ciascun alunno per autovalutarsi. Fase 2: Sperimentazione in classe - SCUOLA PRIMARIA I docenti applicano le UdA co-progettate nelle loro classi. Il cuore della sperimentazione è l'uso sistematico di strumenti di valutazione formativa, tra cui fondamentale risulta essere la rubrica valutativa. Fase 1 Condivisione e co-progettazione - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I docenti collaborano per costruire delle griglie di valutazione e autovalutazione (BILANCIO FORMATIVO, BILANCIO DI SÉ) in cui raccogliere in maniera sistematica i feedback da restituire agli alunni e i dati per l'autobiografia cognitiva di ogni studente (DIARIO COGNITIVO), supportati da esperti esterni che facilitano la condivisione delle pratiche in uso. Nella griglia di valutazione saranno esplicitati gli obiettivi dell'unità didattica, le risorse mobilitate dallo studente e il raggiungimento di essi. Nella griglia di autovalutazione lo studente esplicherà l'impegno profuso, indicherà obiettivi raggiunti e riporterà le strategie per migliorare le prestazioni individuate. Precisazioni: □ Il docente rimodula la griglia di valutazione e la co-costruisce con gli alunni, utilizzando un lessico a loro comprensibile; tale dispositivo è utilizzato da ciascun alunno per autovalutarsi. Fase 2: Sperimentazione in classe - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I docenti nelle loro classi propongono l'utilizzo, per le unità didattiche, degli strumenti per la valutazione formativa co-progettata. Fase 3: Monitoraggio e supervisione tra pari - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Durante la sperimentazione, gli insegnanti si incontrano



regolarmente in piccoli gruppi (comunità di pratiche) per confrontarsi sulle esperienze. Questa fase di supervisione tra pari è essenziale per condividere successi e difficoltà, ricevere consigli dai colleghi e adattare le strategie in corso d'opera.. Gli esperti esterni e i docenti con incarico di funzione strumentale per la valutazione partecipano a specifici incontri, supportando il monitoraggio delle attività svolte e il confronto tra pari. Fase 4: Analisi dei risultati e condivisione – SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'analisi dei risultati costituisce una vera e propria riflessione metacognitiva sul percorso svolto. Infatti, gli insegnanti confrontano le loro attese iniziali (come prevedevano di attuare la valutazione formativa) con i risultati effettivi, inclusi i cambiamenti nelle loro pratiche didattiche e con gli alunni. I materiali utilizzati durante la sperimentazione, quali ad esempio UdA, unità didattiche, rubriche valutative, griglie valutative, costituiscono dei veri e propri "kit"; di valutazione formativa che potranno essere condivisi con altri docenti dell'IC. In questo modo la sperimentazione svolta un patrimonio condivisibile e tangibile per tutta la scuola, trasformando la sperimentazione in un'azione concreta e duratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità autovalutative, di autoregolazione e di efficacia del metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PONTI DI PAROLE - scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto è rivolto ad alunni con esperienza migratoria o non italofoni allo scopo di guidarli nel processo di apprendimento della lingua italiana come L2. Sono realizzati percorsi mirati, in particolare, all'acquisizione della lingua della comunicazione e della lingua dello studio nel caso in cui i livelli linguistici raggiunti lo consentano. Il progetto prevede la collaborazione con enti locali territoriali e altre agenzie educative del territorio che abbiano le stesse finalità e offrano occasioni aggregative e/o percorsi formativi in cui si sperimenti l'uso della lingua in contesti immersivi. Il progetto si articola nelle seguenti attività: 1) analisi dei bisogni, 2) individuazione dei docenti per la gestione di laboratori linguistici, attività di raccordo con insegnanti di classe e calendarizzazione dei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base in lingua italiana; potenziamento delle competenze linguistico-espressive; espansione del lessico ricettivo e produttivo; miglioramento del livello di percezione di autoefficacia e della motivazione ad apprendere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **QUERCON - scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser**

Il progetto prende avvio da un'iniziativa della Regione Veneto per la gestione partecipata del bosco del Fagarè a Cornuda, allo scopo di rinnovare le querce presenti nell'area. Il progetto, al fine di valorizzare il bosco e promuovere la biodiversità, intende coinvolgere nella manutenzione e nella gestione dell'area la comunità locale e le scuole del territorio. Il progetto, di durata triennale, si articola nelle seguenti fasi: a.s. 2025/2026 formazione dei docenti, a.s. 2026/2027 e 2027/2028 attività con le classi e uscite nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maturazione di competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PEDIBUS - scuola primaria e secondaria di Cornuda

Il progetto propone un modo sano, sicuro divertente ed ecologico per andare a scuola. Si tratta di fatto di un autobus umano che si muove a piedi, formato da un gruppo di bambini "passeggeri", che effettuano il percorso casa-scuola insieme, accompagnati da genitori e altri volontari. Il progetto rappresenta anche un'occasione di socializzazione ed educazione stradale. L'attività si svolge ogni giovedì dell' anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PIÙ LINGUE A SCUOLA - scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) Kartenspiel: attività ludica basata su giochi con le carte in lingua tedesca per tutte le classi della scuola secondaria; 2) piccoli maestri crescono: role-play e lezioni di lingua degli alunni delle scuole secondarie agli alunni delle classi quinte della scuola primaria; 3) attività di recupero e potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria; 4) certificazione di lingua tedesca Fit in Deutsch 1 -2 per gli alunni delle classi terze; 5) certificazione di lingua inglese A2 key per gli alunni di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale, sociale e imparare a imparare. Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per la lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ERASMUS + - scuola primaria e secondaria di Cornuda e Maser

L'Istituto è candidato all'accREDITamento Erasmus +, al fine di promuovere la mobilità di studenti e docenti per ragioni di studio e formazione. Il progetto prevede la partecipazione di piccoli gruppi di alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria, accompagnati da docenti selezionati, a percorsi di apprendimento in scuole di Paesi UE, al fine di consolidare le competenze linguistiche e l'autonomia. Gli alunni soggiorneranno presso famiglie residenti nel territorio della scuola frequentata. L'iniziativa prevede anche di favorire la mobilità dei docenti, offrendo opportunità di job shadowing per la formazione linguistica e l'aggiornamento professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese e tedesca.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE- scuola primaria di Cornuda e Maser

Il progetto prevede attività e giochi di psicomotricità finalizzati a sviluppare la consapevolezza di sé e l'autostima, il rispetto delle regole e l'instaurarsi di relazioni positive tra pari. Esso prevede dieci incontri di un'ora ciascuno per le classi prime e seconde e alcuni incontri tra i docenti di classe e gli esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di comunicazione, socializzazione ed autoregolazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SPORT PER TUTTI I GUSTI - scuola primaria di Cornuda e Maser

Gli alunni della scuola primaria partecipano a laboratori sportivi guidati da esperti di associazioni sportive locali. Attraverso il gioco, gli alunni hanno l'opportunità di conoscere nuove attività sportive, di allenare le proprie capacità coordinative e di apprendere nuovi schemi motori. Il progetto si articola in cinque attività: 1) easy basket per la classi prime, seconde e terze di Cornuda e Maser, minivolley per le classi quarte e quinte di Cornuda, rugby per le classi prime, seconde e terze di Cornuda e per le classi seconde di Maser, karate per tutte le classi di Cornuda e Maser, scuola attiva kids per le classi prime, seconde e terze di Cornuda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento della motivazione alla pratica sportiva; consolidamento degli schemi motori di base.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● AMA L'ACQUA DEL TUO RUBINETTO - scuola primaria di Cornuda e Maser

Si tratta di un percorso didattico, completamente gratuito, alla scoperta della risorsa acqua e della sua importanza per la vita di tutti i giorni, proposto e finanziato da Alto Trevigiano Servizi, gestore del servizio idrico integrato sul territorio vicino. La proposta educativo-didattica prevede laboratori in presenza, visite didattiche agli impianti di depurazione, alle sorgenti e alla centrale acquedottistica. Il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi del plesso di Cornuda e le classi 1A, 1b, 2A, 2B, 3A, 3B del plesso di Maser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscimento delle principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; utilizzo del proprio patrimonio di conoscenze per comprendere questioni scientifiche e problematiche ambientali di attualità; assunzione di comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Luoghi individuati per le uscite didattiche

● EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ - scuola primaria di Cornuda e Maser

La scuola, in qualità di agenzia educativa primaria, è chiamata a promuovere le migliori condizioni in cui il bambino possa sperimentare relazioni positive e arricchenti, esplorare le emozioni, conoscere se stesso e l'altro diverso da sé. In questo contesto, l'educazione all'affettività e alla sessualità deve essere inquadrata nell'ambito più globale dello sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona. Emerge quindi l'esigenza di creare, all'interno dell'ambiente scolastico, un'occasione per confrontarsi con una persona esperta, capace di sollecitare una riflessione sulla sessualità sia rispetto alle dimensioni biologica e riproduttiva sia rispetto alla dimensione culturale e quella relazionale - affettiva. Il percorso ha lo scopo di accrescere la conoscenza e la stima della propria persona nella sfera dell'affettività e della sessualità. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) incontro dell'esperto con i docenti e con i genitori degli alunni partecipanti alle attività; 2) incontri dell'esperto con gli alunni; 3) incontro restitutivo dell'esperto con i docenti, i referenti del progetto e i genitori degli alunni partecipanti all'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del corpo umano dal punto di vista scientifico; rispetto delle diversità psicologiche del maschio e della femmina; capacità di espressione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● AVIS A SCUOLA - scuola primaria di Cornuda e Maser

Il progetto prevede attività di educazione civica finalizzate alla cittadinanza attiva e alla solidarietà sociale. Il progetto è destinato alle classi quarte e quinte e prevede un incontro per classe della durata di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maturazione della competenza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI. CONTARINA ACADEMY- scuola primaria di Cornuda e Maser

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare le giovani generazioni alla consapevole e responsabile sensibilità ecologica. Il progetto intende inoltre educare a una corretta gestione del rifiuto, in particolare attraverso la raccolta differenziata e si prevede due interventi di personale di Contarina di due ore ciascuno per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



potenziamento della competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRANDO- scuola primaria di Cornuda e Maser

Il progetto ha lo scopo di stimolare i bambini a esprimere le proprie sensazioni ed emozioni liberamente per acquisire maggiore sicurezza, autostima e fiducia, in costante relazione con i compagni. Esso si rivolge agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria di Cornuda e Maser. Il percorso prevede cinque lezioni di due ore ciascuna per ciascuna classe, guidate da esperti esterni. Obiettivi formativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziamento della competenza personale, civica e imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● IN CLASSE PRIMA "si legge meglio" e IN CLASSE SECONDA "si legge meglio" scuola primaria di Cornuda e Maser

Il Progetto, proposto dal CTI ambito territoriale 13-Treviso Ovest, si sviluppa in linea con il Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e USR per il Veneto per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e in sintonia con la Legge 170 del 18 ottobre 2010. Le attività in esso programmate contribuiscono allo sviluppo e alla valorizzazione di buone prassi didattiche che aspirano a rendere più efficace l'intervento dei docenti, a migliorare il passaggio delle informazioni tra scuola e distretti socio-sanitari coinvolti e a maturare la consapevolezza che ci sono bambini che imparano in modo e con tempi diversi. Le prove oggettive predisposte dagli esperti, somministrate seguendo un protocollo standardizzato, aiutano i docenti nella valutazione delle competenze linguistiche degli alunni e nel monitoraggio del percorso di apprendimento realizzato. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) monitoraggio (primo screening) degli apprendimenti nella letto-scrittura degli alunni della prima classe; 2) intervento didattico individualizzato di tipo fonologico e metodologico a cura degli insegnanti con la collaborazione di logopedisti, per piccoli gruppi di alunni; 3) un secondo momento di screening; 4) individuazione di bambini a rischio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali di lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA PER TUTTI - scuola primaria di Cornuda**

Il progetto, realizzato in collaborazione la Civica Amministrazione di Cornuda e con la filarmonica cornudese, è dedicato allo studio del linguaggio musicale e allo sviluppo delle qualità musicali nei bambini; prevede ventiquattro incontri di cinquanta minuti ciascuno per le classi 2B^A, 4B^A, 4^AB, e 4^AC da svolgersi in orario curricolare il e un intervento di alcuni musicisti della filarmonica cornudese durante i quali sono fatti conoscere e provare agli alunni alcuni strumenti musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscimento dei parametri del suono; miglioramento dell'intonazione; miglioramento della coordinazione ritmico-motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula 3.0

● LA SCHIENA VA A SCUOLA - scuola primaria di Cornuda

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Fisioterapisti e rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Cornuda, si propone di promuovere comportamenti e stili di vita utili nella prevenzione delle malattie del muscolo scheletrico nei bambini. Il progetto prevede incontri con le classi, con i docenti e con i genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maturazione di atteggiamenti e comportamenti utili al benessere fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON GLI SCOUT- scuola primaria di Cornuda

Il gruppo Scout Agesci di Cornuda presenta agli alunni delle classi terze l'attività degli scout, attraverso il gioco e attività manuali in un contesto di "ambiente fantastico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Partecipazione ad attività di gioco e sport rispettandone le regole; utilizzazione, in un'esperienza concreta, di conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **BAMBINI IN SOCCORSO- scuola primaria di Cornuda**

Il progetto ha lo scopo di guidare i bambini a riconoscere il valore del soccorso. La scuola è uno dei luoghi principali in cui i bambini imparano nozioni e comportamenti utili per la propria vita. Per tale motivo, si ritiene importante affrontare i temi dell'emergenza-urgenza attraverso specifici interventi educativi rivolti alla promozione e all'educazione alla salute e al valore del soccorso. Il progetto, guidato da esperti esterni, è destinato a tutte le classi del plesso della scuola primaria di Cornuda. scuola primaria di Cornuda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO LUDICO -MOTORIO - scuola primaria di Cornuda

L'attività, rivolta agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria di Cornuda, offre ai bambini la possibilità di sperimentarsi in un contesto di gruppo partendo dal piacere del movimento ed esplorando tante situazioni di gioco che diventano occasione di apprendimento, di incontro con l'altro, di crescita emotiva. Ciascun bambino, attraverso il gioco, si conosce, si esprime e si racconta nella sua globalità: gli aspetti motori, emotivi e cognitivi si intrecciano ed evolvono insieme. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) incontro di presentazione ai



docenti; 2) incontro di presentazione ai genitori; 3) incontri con gli alunni; 4) incontro di restituzione ai docenti; 5) incontro di restituzione ai genitori. Obiettivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di collaborazione e autoregolazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL MUSEO A SCUOLA: LA SCRITTURA SUMERA -scuola primaria di Cornuda

Laboratorio di scrittura sumera guidato dalla curatrice del museo dell'uomo di Crocetta del Montello. Il laboratorio, destinato agli alunni delle classi 4^A e 4B^A, prevede la scrittura di parole su una tavoletta di argilla, mediante l'utilizzo del cune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e utilizzo della scrittura sumera cuneiforme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● STORIA IN CLASSE SULLE TRACCE DEGLI ANTICHI VENETI - scuola primaria di Maser

Il progetto, proposto alle classi 5^A e 5^B, intende far conoscere agli alunni la civiltà degli antichi Veneti, attraverso un approccio laboratoriale. Partendo da fonti archeologiche e documentali, gli alunni scopriranno usi, costumi, insediamenti e, in particolare, il sistema di scrittura venetica, sperimentandone l'uso tramite attività pratiche (produzione di un medaglione in argilla con inciso il proprio nome e cognome in alfabeto venetico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Corretto e competente utilizzi delle fonti; riconoscimenti di elementi significativi del passato del territorio di residenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LA BANDA E LE MAJORETTES A SCUOLA - scuola primaria di Maser

Il progetto, guidato da una docente in possesso di diploma di Conservatorio e con documentata esperienza di attività artistiche, didattiche e compositive, è destinato agli alunni di tutte le classi. Esso si propone come scopo l'alfabetizzazione musicale, anche attraverso l'uso di strumenti musicali. Al termine del percorso gli alunni si esibiscono in saggi musicali a Natale e in occasione della Mostra della ciliegia, organizzati dalla banda di Maser. Il progetto prevede undici ore di lezione per ciascuna classe coinvolta nel progetto e il concerto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo competente degli strumenti utili a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MANI IN FESTA - scuola primaria di Maser

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Maser, prevede la creazione di manufatti per addobbare l'albero di Natale collocato dalla Civica amministrazione di Maser di fronte al Palamaser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo delle più comuni tecnologie; utilizzo di tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare e rielaborare immagini e forme; progettazione di semplici manufatti sapendo spiegare le fasi del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TONDO - scuola primaria di Maser

Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola primaria di Cornuda, prevede la raccolta di materiale di prima necessità da inviare agli alunni di una scuola di Tondo, quartiere di Manila, nelle Filippine. Il progetto prevede anche la testimonianza di Padre Carlo Bittante, missionario canossiano che ha operato nella missione di Tondo. IC



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria in ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA - scuola primaria di Cornuda

Attività di accoglienza durante la quale si lavora sulle seguenti aree tematiche: 1) alfabetizzazione informatica; 2) prevenzione bullismo e cyberbullismo; 3) inclusione; 4) metodo di studio; 5) regolamento di Istituto; 5) protocollo sicurezza/integrazione DVR/ gestione delle emergenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturazione della competenza di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA - scuola primaria di Maser

Percorso di accoglienza durante il quale si lavora sulle seguenti aree tematiche: 1) alfabetizzazione informatica; 2) prevenzione bullismo e cyberbullismo; 3) inclusione; 4) metodo di studio; 5) regolamento di Istituto; 6) protocollo sicurezza/integrazione DVR/ gestione delle emergenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Maturazione della competenza di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ARTE A 360° - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto prevede una serie di attività riguardanti le arti figurative. Esso si articola nelle seguenti fasi: 1) "Un poster per la pace" - sviluppo e realizzazione di un'idea per partecipare al concorso internazionale "Un poster per la pace" indetto dall'associazione Lions Club Valdobbiadene (classi terze del plesso di Cornuda); 2) Copertina Diario - attività di progettazione e realizzazione di elaborati grafici per la copertina del diario per tutti gli alunni dell'Istituto; Galleria dei Mestieri: iniziativa formativa di orientamento che avvicina gli alunni al mondo dei mestieri artigiani, attraverso laboratori pratici e incontri con artigiani; le attività possono svolgersi sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare e sono dedicate alle classi seconde e terze dell'Istituto 4) GENERAZIONE 2026 - realizzazione di elaborati grafici con tema lo spirito dell'olimpismo e lo sport come veicolo di promozione del benessere e dell'inclusione e integrazione sociale, il percorso si inserisce nel progetto GenerAzione 2026 sostenuto dalla Regione Veneto per i giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano -. Cortina 2026 per tutti gli alunni dell'Istituto. IC CORNUDA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

realizzazione di elaborati personali e creativi in base a un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole del linguaggio visivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● ORIENTAMENTO - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto consiste in un percorso formativo volto a condurre gli studenti delle classi terze della scuola secondaria a una scelta consapevole del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di prevenire la dispersione scolastica, potenziare negli alunni la consapevolezza personale, accrescere la motivazione allo studio e l'acquisizione di un metodo di studio efficace, sviluppare competenze progettuali e decisionali. In progetto si concretizza in varie azioni: - attività in classe in orario curricolare (anche in compresenza) ed extracurricolare; incontri per le famiglie; laboratori orientanti; attività in collaborazione con la Rete Orizzonti - visite ad aziende del territorio anche in collaborazione con associazioni di categoria; percorsi di formazione e riflessione sul tema del lavoro anche in collaborazione con associazioni di categoria; laboratori per lo sviluppo di competenze STEM e multilinguismo e per attività di contrasto alla dispersione scolastica, in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuare interessi, attitudini e capacità personali; assumere consapevolezza dei tratti più significativi del proprio stile di apprendimento e del proprio metodo di lavoro e di studio; conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie presenti sul territorio vicino; conoscere il mercato del lavoro e riflettere sulle diverse figure professionali; scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' FISICA COME STILE DI VITA - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto si propone di promuovere e incrementare la pratica sportiva all'interno dell'Istituto, stimolando gli alunni a svolgere regolarmente attività fisica, esso intende inoltre valorizzare il ruolo del gioco e dello sport quali strumenti che favoriscono lo stare bene a scuola. L'attività offre una pluralità di esperienze in grado di far conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive, nell'ambito delle quali gli studenti sperimentano diverse gestualità tecniche. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) valutazione della resistenza; 2) uscite sportive; 3) passeggiate e visite alla scoperta del territorio; 4) giornate dello sport; 5) centro sportivo scolastico; 6) 1.1.8. ragazzi; 7) collaborazione con associazioni sportive del territorio; 8) scuola attiva Junior; 9) generazione 2026; 10) progetto "Avis"; 11) progetto Attivamente (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233). Il progetto Apertamente si articola a sua volta in due percorsi: percorso di integrazione e potenziamento delle competenze motorie (curvatura sportiva) e percorso di alfabetizzazione espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Riconoscimento, ricerca e applicazione di comportamenti coerenti con uno stile di vita sano; conoscenza e rispetto delle principali regole degli sport; sviluppo dell'espressività corporea; maturazione di competenze collaborative e di cooperative learning.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le attività si svolgeranno negli spazi di seguito descritti. N.1 CORSA DI RESISTENZA- Spazi interni ed esterni scuola secondaria di primo grado

Le attività si svolgono negli spazi di seguito descritti

N.1 CORSA DI RESISTENZA- Spazi interni ed esterni scuola secondaria di primo grado di Cornuda;- spazi interni ed esterni scuola secondaria di primo grado di Maser; - campo sportivo Via Franzoia a Cornuda; - via Franzoia e parcheggio retrostante il municipio; - Palamaser e spazi esterni al Palamaser (prato adiacente) - spazi adiacenti alla Villa di Maser; - viale dei Tigli e spazi adiacenti - Maser; - Colline di Cornuda; - Colline di Maser.

N. 2 USCITE SPORTIVE - Classi prime: uscita didattica presso il Parco Avventura di Pedavena; - Classi seconde: uscita didattica in bicicletta con partenza dalla Chiesa di Vidor, passaggio per l'Isola dei Morti a Moriago della Battaglia fino all'Oasi Fontane Bianche e rientro. In alternativa,



percorso sulla sponda destra del Fiume Piave, sulle Grave di Ciano, a Crocetta del Montello. -
Classi terze: uscita didattica in ambiente montano (valle del Vajont e zone limitrofe) per le classi
terze di Maser e uscita didattica a Solagna per attività di Rafting e visita alle grotte di Oliero per
le classi terze di Cornuda. .

N.3 - VISITE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO • Territorio nei Comuni di Maser e Cornuda. Le
visite potranno essere effettuate a piedi o in pullman.

N. 4- GIORNATE DELLO SPORT E N.5 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Palestre delle scuole
secondarie di Cornuda e di Maser e aree adiacenti ai due plessi scolastici. - Palapace e area
esterna. - Palamaser e area esterna. - Cornuda: pista ciclabile di via dei Colli e di via Franzoia. -
Cornuda: campo sportivo di via Franzoia. - Cornuda: campo da basket outdoor dietro il
municipio e aree stradali adiacenti. - Maser: area di via dei Tigli. - Maser: colline adiacenti alla
villa di Maser. - Cornuda: campo da calcio di via Giorgione. - Cornuda: bocciofila di via della Pace.
- Cornuda: campi da tennis di via Giorgione - Crespignaga: pista di MTB. - Cornuda: cinema-
teatro. Monte Avena: area naturalistica per ciaspolata. - Nevegal: piste da sci per scuola sci e
area naturalistica per ciaspolata. - Forcella Aurine: piste da sci per scuola sci e area naturalistica
per ciaspolata. - Feltre: pista da fondo o altre piste da fondo nella provincia di BL o VI.

N.6 - 1.1.8. RAGAZZI - Spazi interni ed esterni Scuola Secondaria di Cornuda e di Maser. - Colline
adiacenti alla Scuola Secondaria di Cornuda e di Maser. - Campo sportivo di Cornuda.- Spazi
interni ed esterni al Palamaser.

N. 7 COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO - Tutti gli spazi sopra
individuati. - Strutture sportive del territorio. - Colline dietro villa Barbaro (poercorso mountain
bike).

N. 8 SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Tutti gli spazi sopra citati e strutture sportive territoriali.

N.9 GENERAZIONE 2026 - Impianti sportivi stabiliti dall'associazione "Generazione 2026".

N. 10 - USCITE PER MANIFESTAZIONI A CORTINA - campi di gara e palazzetti dello sport per le
attività invernali di Cortina.

N. 11 PROGETTO ATTIVAMENTE -PERCORSO DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE MOTORIE (CURVATURA SPORTIVA) - Spazi interni ed esterni alla scuola secondaria
di Maser. - Palamaser e spazi esterni al Palamaser (prato adiacente). - Spazi esterni villa di
Maser. - Viale dei tigli e spazi adiacenti - Maser. - Territorio dei Comuni di Cornuda e Maser. -
Palestra della scuola secondaria di Maser e aree adiacenti. - Colline adiacenti alla villa di Maser. -



Campi sportivi nel Comune di Maser; - Bocciofila di via della Pace a Cornuda; pista di MTB a Crespignaga di Maser. - comprensori sciistici: Nevegal, Monte Avena, Piancavallo, San Martino di Castrozza, Falcade, Passo San Pellegrino, Forcelle Aurine. - PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE ESPRESSIVA. -Spazi interni della scuola secondaria di Cornuda. - Cinema Papa Giovanni XXIII di Cornuda (per prove generali e rappresentazione teatrale).

N12 PROGETTO AVIS - spazi interni ed esterni della scuola secondaria di Cornuda.

● **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - scuola secondaria di Cornuda e Maser**

Gli alunni preadolescenti vivono un momento complesso sul piano psico-fisico e avvertono, a volte con disagio, le trasformazioni emotive, psicologiche e fisiche che caratterizzano il loro tempo. La scuola pertanto intende accompagnare gli alunni in questo processo di crescita, fornendo loro gli strumenti necessari per conoscere se stessi e le dinamiche che presiedono alle loro relazioni, affinché vivano in maniera serena e consapevole la propria crescita. Il progetto si articola nelle fasi di seguito descritte. - Incontri iniziali e finali degli esperti con i responsabili del progetto -Incontri iniziali degli esperti con i coordinatori delle classi seconde e terze - Incontri iniziali degli esperti con i genitori degli alunni delle classi seconde e terze; - Incontri restitutivi degli esperti con i coordinatori delle classi seconde e terze; - Incontri restitutivi degli esperti con i coordinatori delle classi con i genitori degli alunni delle classi seconde e terze. Classi seconde: quattro incontri di due ore ciascuno in orario curricolare degli esperti con gli alunni riguardanti la sfera emotivo- cognitiva. Classi terze: tre incontri degli esperti con gli alunni riguardanti la dimensione psicologica e biologica; un'ora di sportello dedicato a incontri, individuali o in piccolo gruppo, degli esperti con gli studenti. restitutivo degli esperti con i coordinatori di classe e con i genitori. Classi terze: 1) incontro iniziale dell'esperto con i coordinatori di classe; 2) incontro iniziale dell'esperto con i genitori degli alunni delle classi terze; tre incontri di due ore ciascuno con gli alunni delle classi terze 3) due ore di sportello dell'esperto con gli alunni delle classi terze; 4) incontro restitutivo degli esperti con i coordinatori di classe e con i genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturazione della competenza di cittadinanza. Maturazione della consapevolezza delle trasformazioni biologiche, fisiche e psicologiche della preadolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2025/2026-scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Cornuda e Maser e prevede l'attivazione, al bisogno, di percorsi di recupero e/o potenziamento nelle diverse discipline di studio, in orario extracurricolare. Il



progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) programmazione delle attività di recupero e/o potenziamento nel Consigli di Classe; 2) comunicazione alle famiglie e raccolta adesioni; 3) attuazione delle attività di recupero e/o potenziamento; 4) compilazione del registro delle attività svolte; 5) valutazione degli esiti dei percorsi proposti attraverso la somministrazione di prove di verifica e/o osservazioni sistematiche; 6) comunicazione dell'esito del percorso al Consiglio di Classe da parte del docente che ha curato l'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Attività pluridisciplinari sui seguenti temi: inclusività, conoscenza di sé, dell'ambiente scolastico e del territorio circostante, conoscenza del gruppo classe, delle figure e delle persone che operano nell'ambiente scolastico, regole della comunità scolastica, salute, sicurezza, prevenzione e corretti stili di vita, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, caratteristiche e regole del lavoro di gruppo, alfabetizzazione informatica, elementi di metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturazione di competenze sociali e civiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPAZIO ASCOLTO - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto fornisce un servizio di ascolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di favorirli nella riflessione sulle proprie emozioni e sui propri sentimenti. L'attività di spazio-ascolto si attua attraverso colloqui individuali con gli alunni di tutte le classi dei plessi di scuola secondaria dell'Istituto, secondo il setting stabilito dal protocollo di Rete, guidati da docenti appositamente formati e in supervisione presso il Centro di Consultazione per Genitori, Bambini, Adolescenti di Venezia, che opera con gli auspici del centro Marta Harris modello Tavistock di Venezia. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) incontro di organizzazione dell'attività di Istituto; 2) presentazione del progetto alle classi; 3) colloqui; 4) compilazione scheda del colloquio; 5) eventuale comunicazione al DS di situazioni che potrebbero necessitare di interventi ulteriori e differenziati; 6) monitoraggio dei colloqui; 7) incontri di verifica; 8) restituzione dei dati al Collegio dei Docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturazione di competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza di sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSE DI SOLIDARIETA' - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto prevede la realizzazione di due corse di solidarietà. 1) Corsa per Agnese. Corsa di



solidarietà promossa e organizzata dalla scuola secondaria di primo grado di Cornuda allo scopo di raccogliere fondi per le associazioni LIFC e ABIO sez. di Montebelluna. 2) Corsa in TONDO PER AZZURRA. Corsa di solidarietà promossa dalla scuola secondaria di primo grado di Maser allo scopo di raccogliere fondi da devolvere a Tondo, distretto di Manila nelle Filippine e all'Associazione "Il giardino della ricerca".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ha cura e rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano; è consapevole della necessità del rispetto e della solidarietà per una convivenza civile pacifica, si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Corsa per Agnese: campo sportivo in via Franzoia a Cornuda.

Corsa in Tondo per Azzurra: spazi interni ed esterni alla scuola secondaria di Maser; Palamaser e spazi esterni al Palamaser; spazi adiacenti alla villa di Maser; viale dei tigli a Maser e spazi adiacenti; colline di Maser.

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - scuola secondaria di Cornuda e Maser

L'attività prevede: incontri con un agente o un collaboratore del comando unità forestali del Corpo dei carabinieri (classi prime) e visita in ambiente naturale allo scopo di riflettere sul tema del rapporto tra regole, norme e ambiente (plesso di Maser), incontri con la Polizia Municipale (classi seconde), per un percorso di educazione stradale (plesso di Maser), incontri con agenti di polizia e con i Carabinieri (classi terze) per un percorso sull'uso dei social network e sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto si propone di creare un rapporto di fiducia tra giovani e forze dell'ordine e far maturare negli studenti la consapevolezza che le regole sono opportunità e non limiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturazione della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Scuola secondaria di Cornuda: spazi interni alla scuola e/o sala Corso.

Scuola secondaria di Cornuda: spazi interni alla scuola e/o sala conferenze del Comune di Maser.

● IDEA, PROGETTO, PROTOTIPO, UN MANIFESTO - scuola secondaria di Cornuda e Maser - piano estate

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è realizzato in orario extracurricolare e ha lo scopo di consolidare le competenze tecniche, tecnologiche e artistiche degli studenti attraverso la progettazione di alunni di un prodotto di cui realizzano il modello e che fotografano al fine di creare un manifesto pubblicitario. Il percorso ha inoltre lo scopo di sostenere lo sviluppo della creatività degli alunni, incoraggiando la collaborazione e l'apprendimento attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del Bauhaus e della sua importanza artistica e metodologica, capacità di progettazione e realizzazione di modelli, tecniche di fotografia e pubblicità. Prodotto finale: Un modello di lampada, mobile in scala o oggetto per la casa, accompagnato da un manifesto pubblicitario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **SAGGI ESPRESSIVO-MUSICALI E PREMIAZIONI - scuola secondaria di Cornuda**



Il progetto rappresenta e concretizza la conclusione di vari percorsi effettuati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, nel corso delle lezioni di musica, arte, educazione fisica, e nei laboratori di teatro, scenografia e scrittura. La possibilità di mostrare ad adulti e pari il frutto del proprio impegno e lavoro rappresenta un momento importante per lo sviluppo dell'autostima e la maturazione di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturazione di competenze sociali in materia di cittadinanza; maturazione della competenza alfabetico funzionale; maturazione di competenze nell'uso di differenti linguaggi espressivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Si veda l'approfondimento
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in aule scolastiche (comprese quelle di musica e arte) e in palestra.

● CONCERTI DI NATALE E DI FINE ANNO SCOLASTICO - scuola secondaria di Maser

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti di tutte le classi in una serie di esibizioni musicali. Durante i concerti, i partecipanti si alterneranno sul palco, proponendo brani musicali cantati, letture e performance strumentali. Gli eventi rappresentano un'occasione per valorizzare le competenze musicali maturate nel corso dell'anno scolastico. I concerti sono preceduti da studio dei brani durante attività laboratoriali e da prove generali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturazione di competenze di carattere musicale: miglioramento della tecnica e dell'



esecuzione strumentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Atrio della scuola

● AMBIENTIAMOCI - scuola secondaria di Maser

Il progetto si propone di costruire insieme agli studenti una sensibilità attenta al Pianeta sul piano della salvaguardia ambientale, in prospettiva globale e coerentemente con gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Il progetto si articola in tre fasi: 1) la Festa dell'Albero, realizzata in collaborazione con la civica amministrazione di Maser, prevede per le classi prime una lezione agronomica sull'albero di ciliegio e una lezione di carattere laboratoriale sulla piantumazione dell'albero, per le classi seconde una lezione agronomica sull'ulivo e una lezione laboratoriale sulla piantumazione dell'albero di ulivo. Alla fine tutti gli alunni ricevono in dono una pianta di ciliegio o di ulivo, di cui si impegnano ad avere cura; 2) partecipazione delle classi seconde alla visita a un'azienda biodinamica della zona; 2) partecipazione di una classe alla Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti; 3) "Sentinelle del giardino": gli alunni di tutte le classi operano al fine di mantenere pulito e ordinato il giardino della scuola; 4) partecipazione al concorso "Olio in cattedra" per la promozione delle colture olivicole; 5) visite ad aziende agricole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper agire competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Si veda l'approfondimento

Approfondimento

Aziende agricole del territorio maserino; spazi interni ed esterni alla scuola secondaria di Maser.

● PROGETTO TONDO - scuola secondaria di Maser

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di Maser alla Mostra della Ciliegia, organizzata dal Comune di Maser, l'ultima domenica di maggio. In tale occasione, gli studenti realizzano laboratori e vendono manufatti costruiti nel corso dell'anno scolastico. Il



ricavato è devoluto alla scuola High Nolasco di Tondo, Manila, Filippine. La partecipazione alla Mostra della Ciliegia è realizzata in collaborazione con i genitori degli alunni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper agire competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Villa Barbaro e Viale dei Tigli a Maser

Aule

Aula generica

● RICREAZIONI ATTIVE -scuola secondaria di Cornuda e Maser

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di vivere in modo dinamico e divertente le due ricreazioni, utilizzando attrezzature e giochi messi a disposizione dalla scuola e fruendo anche degli spazi comuni e dei giardini dei plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper individuare e mettere in atto comportamenti funzionali al benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● MISSIONE FUTURO - scuola secondaria di Maser

Il progetto, realizzato in collaborazione con Confindustria Veneto EST e dedicato agli alunni della classe 2D, prevede un percorso orientativo finalizzato alla diffusione della cultura del lavoro e dell'impresa attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti. Le attività proposte hanno la finalità di accompagnare gli alunni alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale anche attraverso la consapevolezza di che cosa implichi l'assunzione di compiti e lo svolgimento di attività in modo competente. Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) Presentazione del percorso e attività di ingaggio didattico; 2) visita all'azienda partner; 3) pillole di organizzazione aziendale e Illustrazione dei ruoli presenti in azienda; 3) preparazione interviste. 4) realizzazione di due interviste individuali; 5) costruzione del diario di bordo; 6) interviste a quattro professionisti dell'azienda partner; 7) presentazione alla famiglia e all'azienda delle attività; 8) sondaggio; 9) consegna attestati e gadget, follow up; 10) recap sondaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; saper scrivere in modo chiaro e corretto; saper pianificare autonomamente il proprio lavoro; saper assumere iniziative personali; saper analizzare il proprio lavoro, valutandone punti di forza e di debolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PENSIAMO GREEN COMPETENZE PER L'IMPRESA - scuola secondaria di Maser as 2026/2027

Il progetto, costruito in collaborazione con Confindustria Veneto Est, è rivolto alla classe terza D della scuola secondaria di Maser. Esso prevede, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di



un gadget aziendale, che rispetti i principi di sostenibilità. Il progetto Si articola in sette moduli e prevede ore di formazione con esperti esterni, attività con l'azienda committente e attività di laboratorio per la realizzazione del manufatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; saper scrivere in modo chiaro e corretto; saper pianificare autonomamente il proprio lavoro; saper assumere iniziative personali; saper analizzare il proprio lavoro, valutandone punti di forza e di debolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - scuola secondaria di Maser

Il progetto, costruito e realizzato su proposta e in collaborazione con l'amministrazione comunale di Maser, è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Maser; prevede la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi che agirà in collegamento con il Consiglio Comunale degli Adulti, con la finalità di coinvolgere direttamente i ragazzi nella vita del loro territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e responsabile. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi vuole essere un'occasione per cui i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole e può servire come palestra per esercitarsi nell'esercizio della democrazia a cui saranno chiamati a partecipare dalla maggiore età. Il CCR è la sede in cui i ragazzi elaborano proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano per suggerire proposte che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo dei loro coetanei. Il progetto si articola in più fasi: incontri e contatti telefonici preliminari fra le docenti responsabili del progetto e il personale del Comune di Maser; serie di lezioni propedeutiche per far conoscere agli alunni quali sono e come funzionano gli Enti locali territoriali, quali sono le loro competenze; interventi di esperti esterni per classi parallele (amministratori del Comune di Maser); individuazione dei candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere costruzione delle varie liste elettorali; campagna elettorale; elezioni; proclamazione dei candidati eletti e giuramento del Sindaco dei ragazzi davanti al Sindaco del Comune di Maser (in Municipio o a scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana; riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; saper effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; saper valutare alternative, prendere decisioni; assumere e portare a termine compiti e iniziative; saper pianificare e organizzare il proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE -



scuola primaria di Cornuda

Per la descrizione dettagliata delle uscite della scuola primaria di Cornuda, si veda l'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturazione di competenze sociali in materia di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Si veda l'approfondimento

Approfondimento



USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSI	LUOGO	PERIODO
Classi prime	Fattoria apistica didattica	25 marzo o 1 aprile 2026 in mattinata
Fattoria didattica (da definire)	Fine maggio 2026	
I love rugby	maggio 2026	
Classi seconde	Azienda vinicola Bedin	17 ottobre 2025
Vincheto di Celarda	maggio 2026	
I love rugby	maggio 2026	
Classi terze	Sorgenti di Schievenin	1 aprile 2026 in mattinata



Parco Archeologico -didattico Livelet	29 maggio 2026	
I love rugby	maggio 2026	
Classi quarte	La Fabbrica della Scienza Jesolo	10 marzo 2026
Gipsoteca del Canova	20 maggio 2026	
Visita a Radio Birikina	secondo quadrimestre	
Classi quinte	Isole di Venezia	28 maggio 2026
Planetario Don Paolo Chiavacci - Crespano	febbraio 2026	

● VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE -



scuola secondaria di Cornuda

Per la descrizione dettagliata delle uscite della scuola secondaria di Cornuda, si veda l'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturazione di competenze in materia di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA

PROPOSTE VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2025/2026



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		ORARIO	
CLASSI	USCITA	DATA	
			partenza da Cornuda
			arrivo a Cornuda
1^A, 1^B, 1^C 1^G	passeggiata dell'accoglienza nel territorio	27/11/2025	orario scolastico A PIEDI
1^A, 1^B, 1^C 1^G	attività di Albering	04/05/2026 per due classi	8:00-16:30 circa
1^A, 1^B, 1^C 1^G	visita di una città di interesse storico- culturale-artistico (MAROSTICA)	07/05/2026 per due classi	IN PULLMAN
1^A, 1^B, 1^C 1^G		20/05/2026 per due classi	8:00-18:00
1^A, 1^B, 1^C 1^G		21/05/2026 per due classi	IN PULLMAN
2^A 2^B 2^C	attività di Albering a Nervesa	17/09/2025 data di recupero 8:00-14:00 per l'a.s. 2024/2025	IN PULLMAN



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

2^A			tutta la giornata
2^B	visita della Biennale di Venezia	10/10/2025	IN TRENO +
2^C			VAPORETTO
2^A			
2^B	ciclabile di Vidor	29/05/2026	8:00-14:00 circa
2^C			IN PULLMAN
		19/09/2025	
3^A			
3^B	ciclabile di Vidor	data di recupero 8:00-14:00 per l'a.s. 2024/2025	IN PULLMAN
3^C			
3^A		3^A: 17/12/25	orario scolastico
3^B	uscita al MeVe di Montebelluna	3^B: 16/12/25	IN TRENO
3^C		3^C: 18/12/25	
3^A			
3^B	uscita sul Monte Grappa	15/05/2026	8:00-15:00
3^C			IN PULLMAN
3^A			
3^B	attività di Rafting con visita guidata delle Grotte di Oliero	18/05/2026	8.00 - 16.00 circa
3^C			pullman a cura dell'organizzazione
2^A	3:3 di Basket a Treviso	17/01/2026	8.30 - 12.30



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

2^B		(sabato)	TRASPORTO AUTONOMO DELLE FAMIGLIE
2^C			
3^A			8:30 - 12:30
3^B	3:3 di Basket a Treviso	13/12/2025 (sabato)	TRASPORTO AUTONOMO DELLE FAMIGLIE
3^C			
			8:30 - 13:00 circa
classi prime	attività di pallamano % Palamaser	Il quadrimestre - da definire	TRASPORTO AUTONOMO DELLE FAMIGLIE
			orario da definire
tutte le classi	lezione concerto % Palamaser (Flexus)	Il quadrimestre	IN PULLMAN o TRASPORTO SCOLASTICO
circa 20 alunni qualificati	fase provinciale di corsa campestre	dicembre / gennaio	orario da definire IN PULLMAN
tutte le classi	attività di promozione alla lettura presso la Biblioteca Comunale	I e/o II quadrimestre	orario scolastico A PIEDI
tutte le classi	attività in collaborazione con associazioni culturali e/o sportive e/o l'amministrazione comunale e/o la biblioteca comunale presso la Biblioteca Comunale, Sala Corso, Cinema- Teatro Giovanni XXIII e/o locali del Comune	I o II quadrimestre	orario scolastico A PIEDI



tutte le classi	partecipazione come spettatori a una o più competizioni delle Olimpiadi Milano/Cortina 2026	febbraio da definire	orario da definire IN PULLMAN
-----------------	---	----------------------	----------------------------------

● VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE - scuola secondaria di Maser

Per la descrizione dettagliata delle uscite della scuola primaria di Cornuda, si veda l'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Maturazione in materia di competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

SECONDARIA
MASER_USCITE a.s.2025 -
2026

META/ATTIVITÀ	CLASSI	DATA	MEZZO DI TRASPORTO
Ciclabile Fontane Bianche (recupero)	classi terze	18.09.2025 8:00 - 14:00	Pullman
Biennale di Architettura a Venezia	classi seconde	14.10.25	treno e vaporetto
Cornuda		14.1.25	
Montebelluna	classi terze	21.11.25	Pullman
visite aziendali			



Cansiglio	classi prime	19.05.2026	Pullman
Pedavena	classi prime	6.05.2026	Pullman
Albering			
Aquileia	classi prime	marzo/aprile/maggio	Pullman
Vidor	classi seconde	26.05.2026	Pullman
Ciclabile			
Villa Barbaro	classi seconde	aprile/ maggio	A piedi
Ravenna	classi seconde	marzo/aprile/ maggio	Pullman
Vajont	classi terze	04.03.2026	Pullman
Venezia	classi terze	aprile/maggio	Treno
"Da Van Gogh a Picasso"	classi terze	febbraio/marzo/aprile	Pullman/Treno
MEVE a Montebelluna	classi terze	dicembre/gennaio/febbraio	Pullman/Treno
Cortina	tutte le classi	febbraio/marzo 2026	Pullman
evento paraolimpico			
uscite sul territorio	tutte le classi	primo e /o secondo quadrimestre	a piedi o con Pullman
uscite per tornei sportivi	selezione di alunni di tutte le classi	primo e secondo quadrimestre	Pullman/Mezzi privati



● SCRITTURA CREATIVA - scuola secondaria di Cornuda - piano estate

Il progetto, che ha come destinatari gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Cornuda, prevede un percorso di trenta ore di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper scrivere in modo corretto, chiaro e organico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● INSIEME PER IMPARARE - scuola primaria di Maser - piano estate

Percorso di trenta ore dedicato al consolidamento delle competenze alfabetica funzionale, matematica e personale, sociale e imparare a imparare destinato ad alunni delle classi 3A e 3B della scuola primaria di Maser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento nella lettura e comprensione del testo, nell'ortografia e nella produzione di brevi testi scritti; consolidamento delle abilità di calcolo, numerazione, operazioni, risoluzione di problemi; aumento dell'autonomia nello svolgimento dei compiti e nella gestione del tempo; crescita della fiducia in sé e della partecipazione attiva alle attività scolastiche; osservabile riduzione delle difficoltà scolastiche per i bambini in situazione di fragilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LETTURE IMPOSSIBILI - scuola secondaria di Maser - piano estate

Il percorso, di trenta ore, è destinato ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Maser e prevede attività di lettura espressiva e realizzazione di un reading poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maturazione di competenze di comprensione del testo, di lettura tecnica e di lettura espressiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atrio della scuola e sala conferenze del
Comune di Maser



Biblioteche

Classica

● PIU' COMPETENTI IN MATEMATICA - scuola secondaria di Cornuda - piano estate

Percorso di trenta ore per il recupero degli apprendimenti in matematica destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Cornuda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PIU' COMPETENTI IN MATEMATICA - scuola secondaria di



Maser -piano estate

Percorso di trenta ore per il recupero degli apprendimenti in matematica destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Maser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE - scuola primaria di Maser**
-

Per la descrizione dettagliata delle uscite della scuola primaria di Maser, si veda



l'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturazione di competenze sociali in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

USCITE MASER PRIMARIA A.S. 2025-2026

PERIODO DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2025



PERIODO DA GENNAIO A GIUGNO 2026

CLASSI
MASER DATA_ORARIO_META

Periodo settembre- dicembre passeggiata in autunno sul territorio comunale.

1A - 1B Uscita presso Fattoria didattica "Nonno Andrea" a Villorba di Treviso il 24 marzo 2026.

Periodo settembre- dicembre passeggiate sul territorio comunale e visite alla Biblioteca comunale, a Villa Barbaro, al Comune, all'Ufficio Postale, a fattorie, ecc.

2A - 2 B

Uscita presso il Teatro Sant'Anna a Treviso per la visione dello spettacolo teatrale "Il Capi e la bella addormentata nel bosco" a cura di "Gli Alcuni con Il Capi e assistente" il 24 febbraio, anche in caso di pioggia.

Periodo settembre- dicembre passeggiate sul territorio comunale e visite alla Biblioteca comunale, a Villa Barbaro, al Comune, all'Ufficio Postale, a fattorie, ecc.

3A - 3B Uscita didattica al Museo Civico di Crocetta del M.Ilo (TV) il 26.02.2026

Uscita al Giardino Vegetazionale di Astego 4 maggio, a recupero il 15 maggio 2026.



Periodo settembre- dicembre passeggiate sul territorio comunale e visite alla Biblioteca comunale, a Villa Barbaro, al Comune, all'Ufficio Postale.

- 4A – 4B Uscita presso il Teatro Sant'Anna a Treviso per la visione dello spettacolo teatrale "Il Capi e la bella addormentata nel bosco" a cura di "Gli Alcuni con Il Capi e assistente" il 24 febbraio, anche in caso di pioggia.

Periodo settembre- dicembre passeggiate sul territorio comunale e visite alla Biblioteca Comunale, al Comune, all'Ufficio Postale, ecc.

Visita al Municipio: nel secondo quadrimestre da definire

5A – 5B

Visita alla Villa Barbaro di Maser: nel secondo quadrimestre da definire.

Uscita didattica a Montegrotto Terme, il 29 maggio 2026.

● **ATTIVAMENTE - scuola secondaria di Cornuda e Maser -
inclusione e contrasto alla dispersione scolastica -**



orientamento

Al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, il progetto "AttivaMente" prevede la realizzazione di due diversi percorsi laboratoriali: 1. Percorso di alfabetizzazione espressiva, potenziamento di base della lingua italiana e L2; sviluppo delle capacità comunicative e creative; 2. Percorso di integrazione e potenziamento delle competenze motorie finalizzato al potenziamento delle capacità di problem-solving, di creatività, di gestione dello stress. Il primo laboratorio si rivolge agli studenti e alle studentesse che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o che presentano delle difficoltà nelle competenze indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. L'alfabetizzazione espressiva, che si sviluppa attraverso un percorso di teatro (recitazione e scenografia), rappresenta una competenza fondamentale per il successo scolastico, in quanto permette agli studenti di comprendere meglio i materiali di studio, di esprimere le proprie idee in modo chiaro ed efficace, di sviluppare le capacità comunicative, la creatività e l'empatia, oltre a favorire la costruzione di un pensiero critico e una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Il laboratorio si articola in un modulo di 30 ore ed è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Cornuda, e Maser. Il secondo laboratorio attiene al potenziamento delle abilità motorie e sportive degli studenti, promuovendo contemporaneamente l'autonomia, la responsabilità, la collaborazione, la promozione e la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali degli alunni, la consapevolezza delle proprie attitudini, in un'ottica di accompagnamento degli studenti in un percorso di riflessione e scelta consapevole riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Il secondo laboratorio attiene al potenziamento delle abilità motorie e sportive degli studenti, promuovendo contemporaneamente l'autonomia, la responsabilità, la collaborazione, la promozione e la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali degli alunni, la consapevolezza delle proprie attitudini, in un'ottica di accompagnamento degli studenti in un percorso di riflessione e scelta consapevole riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Il modulo si articola in 30 ore ed è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di Cornuda e Maser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi nel primo modulo si articolano su più livelli: espressivo-comunicativo, relazionale, personale, cognitivo e civico. Riassumendoli, si possono sintetizzare in: - miglioramento del livello di autostima e motivazione degli alunni; -arricchimento dei processi di apprendimento degli allievi; -miglioramento nella lettura espressiva e nella dizione; - partecipazione attiva e consapevole a un progetto comune; -capacità di gestire l'ansia da prestazione e le emozioni forti; -potenziamento delle competenze linguistico-espressive; - sviluppo di competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, empatia). I risultati attesi da un percorso di potenziamento delle capacità motorio-sportive con valenza orientante (secondo modulo) riguardano non solo il miglioramento fisico e tecnico, ma anche la crescita personale, relazionale e orientativa degli studenti: - capacità di lavorare in gruppo, rispettare i ruoli e collaborare; -rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dello spirito sportivo (fair play); -sviluppo del senso di responsabilità nei confronti del gruppo e degli impegni presi; -abilità nella gestione di conflitti e nella comunicazione efficace durante l'attività; -miglioramento delle capacità motorie di base (coordinazione, equilibrio, velocità, forza, resistenza); -acquisizione di abilità specifiche in varie discipline sportive (individuali e di squadra); -maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo in movimento; -applicazione corretta delle regole di gioco e delle tecniche sportive apprese; -riconoscimento delle proprie inclinazioni, attitudini e interessi in ambito motorio-sportivo; -maggiore consapevolezza delle competenze trasversali sviluppate (leadership, problem solving, resilienza); -capacità di riflettere sul proprio profilo personale e su possibili percorsi scolastici o formativi affini.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Locali della scuola secondaria di Cornuda e cinema di Cornuda

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Spazi esterni e impianti sportivi del territorio di Maser

● IMPARA FACILE - scuola primaria di Cornuda e Maser - agenda nord

Il progetto "Impara facile" rientra nella sotto-azione ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO. Al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, il progetto "Impara facile" prevede la realizzazione di due diversi percorsi laboratoriali: 1. alfabetizzazione, integrazione e potenziamento delle competenze di base in lingua italiana e L2; 2. integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica). Il primo laboratorio è rivolto agli alunni in situazione di svantaggio linguistico e ha come scopo quello di potenziare le attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari. Il percorso laboratoriale si sviluppa nella prospettiva di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Tale laboratorio si articola in due moduli rivolti agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Cornuda. Il laboratorio è dedicato agli alunni che presentano difficoltà nelle competenze attinenti a: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi



indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere testi di vario tipo; produrre testi di vario tipo; acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo; riconoscere situazioni problematiche di vario genere, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Il percorso laboratoriale si articola in sei moduli: due rivolti agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Cornuda; due rivolti agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Maser; uno rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Cornuda e uno rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Maser.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze in alcune discipline curricolari, in particolare italiano e matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA STORIA SIAMO NOI - scuola primaria di Maser - piano estate

Il modulo si rivolge ad alunni delle classi quarte e quinte- sezione B- della Scuola Primaria di Maser, in orario extracurricolare; si prefigge di organizzare con gli alunni e le alunne dei contenuti digitali di storia e cittadinanza all'interno di una struttura che abbia un elemento narrativo. Il risultato finale che ci si propone di ottenere è quello di un racconto che parta dallo studio delle civiltà passate e si rifletta sul presente costruito tramite un elemento multimediale come video, audio, testi, mappe, immagini narrate anche attraverso il corpo e il movimento come forma espressiva e interpretativa. Il Digital Storytelling è la metodologia didattica utilizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturazione di competenze di studio e consolidamento dello spirito critico.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE A2 KEY FOR SCHOOL - scuola secondaria di Cornuda e Maser - piano estate

Percorso di trenta ore finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua inglese A2 Key for school. Il progetto si svolge in orario extrascolastico ed è dedicato ad alunni di classe terza della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze in lingua inglese.**Destinatari**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● FIT IN DEUTSCH 1 (A1) E FIT IN DEUTSCH 2 (A2) – scuola secondaria di Cornuda e Maser - piano estate

Percorso di trenta ore finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua tedesca fit in deutsch 1 (A1) e fit in deutsch 2 (A2) . Il progetto si svolge in orario extrascolastico ed è dedicato ad alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua tedesca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

● **STORIE IN AZIONE: DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE- scuola primaria di Cornuda - piano estate**

Percorso di 30 ore rivolto ad alunni di classe seconda, terza, quarta e quinta di scuola primaria. Lo scopo è potenziare le abilità comunicative in lingua italiana e migliorare le capacità di problem solving matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative; potenziamento delle abilità logico- matematiche e di problem solving; sviluppo e affinamento delle abilità fino-motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **MUSICA E MOVIMENTO - scuola primaria di Cornuda - piano estate**

Il modulo si rivolge a bambini di classe 1^a-2^a-3^a della Scuola Primaria di Cornuda. Lo scopo è far crescere e stimolare la capacità di ascoltare, di riprodurre, di imitare, di improvvisare varie esperienze sonore; far crescere la capacità di fruire del linguaggio sonoro nelle sue varie forme, sviluppare la memoria, la concentrazione, l'immaginazione e la consapevolezza musicale. Migliorare i livelli di apprendimento nella competenza chiave europea, personale e sociale e di imparare a imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Riconoscimento dei parametri del suono, canto corale con intonazione e coordinazione; capacità di suonare strumenti Orff con coordinazione e ritmo su base sonora; riconoscimento di alcune figure e note musicali; esecuzione di movimenti coordinati al ritmo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOVANI SPIRITI - scuola secondaria di Cornuda e Maser

Giovani Spiriti è progetto di promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio, in particolar modo l'uso di alcol, proposto dall'Associazione ACAT NORD EST in convenzione con l'ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Asolo e in collaborazione con la compagnia teatrale bergamasca La Pulce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di pensiero critico sui comportamenti a rischio, in particolare sul tema delle dipendenze, con un focus preciso sull'uso dell'alcol; maturazione di comportamenti responsabili



in relazione al proprio stile di vita e alla promozione del benessere psicofisico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atrio delle scuole e/o spazio per lo
svolgimento di rappresentazioni teatrali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta all'utenza e a tutto il personale della scuola. Le strutture interne alla scuola forniscono attraverso il cablaggio LAN o wireless un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio, spazio comune.

Titolo attività: CANONE DI
CONNETTIVITA' : IL DIRITTO A
INTERNET PARTE A SCUOLA
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione specifica rivolta alle scuole primaria e secondaria di Maser dotate di connessioni a banda stretta (narrowband).
Potenziamento della connessione verso una connessione a banda larga (broadband), perché si deve poter acquistare la migliore connessione possibile per abilitare nuovi paradigmi organizzativi didattici e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Azione specifica rivolta agli alunni e al personale del plesso della scuola primaria di Cornuda, con lo scopo di potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere" sostenibili e inclusive affinché l'aula - classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto. In tal senso si vogliono realizzare degli SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento in genere più grandi dell'aula con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, consentendo così la rimodulazione continua degli spazi in coerenza dell'attività didattica prescelta; spazi in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi, ecc. Tali spazi, considerate le loro caratteristiche, possono essere utilizzati anche per la formazione interna alla scuola o di gruppi presenti sul territorio. Inoltre si attrezza la scuola di LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili, di carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline e esperienze laboratoriali, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra le persone.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azione specifica rivolta agli alunni, ai tutori, ai docenti, al personale e all'utenza di tutto l'Istituto. Realizzazione e utilizzo del registro elettronico. Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. E' uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie al fine di raggiungere, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili, la piena consapevolezza di una parte



Ambito 1. Strumenti

Attività

significativa della vita scolastica dei propri figli. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso e potranno essere potenziati quelli esistenti. Specifici percorsi di formazione accompagneranno i docenti al loro uso e un'accurata rilevazione, attraverso l'aggiornamento dell'Osservatorio Tecnologico fornirà informazioni dettagliate per verificare l'attuazione di questi interventi rispetto all'obbligo previsto dal D. L. n.95 del 2012, allo scopo generale di sostenere il processo di dematerializzazione anche nella scuola.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azione specifica rivolta agli alunni, ai tutori, ai docenti, al personale e all'utenza di tutto l'Istituto.

FORMAZIONE INTERNA: sostenere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio a quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Approfondimento

La attività progettate e implementate sono le seguenti:

- 1) cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole;
- 2) potenziamento della connessione a banda larga;
- 3) realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- 4) dotazione di strumenti per le discipline STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORNUDA - TVIC85100L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi quanto riportato nelle sezioni relative ai singoli plessi/scuole.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi quanto riportato nelle sezioni relative ai singoli plessi/scuole.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi quanto riportato nelle sezioni relative ai singoli plessi/scuole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi quanto riportato nelle sezioni relative ai singoli plessi/scuole.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi quanto riportato nelle sezioni relative ai singoli plessi/scuole.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC) - TVMM85101N

SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA) - TVMM85102P

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione degli alunni si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009), nel Dlgs n. 62 /2017, nel D.M. n.741 del 03/10/2017, nel D.M. 742 del 03/10/2017, aggiornato con DM n.14 del 30/01/2024, nella nota protocollo n.1865 del 10/10/2017, nella legge n.92 del 20/08/2019, nella legge n. 150 del 1° ottobre 2024 con relative O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 e nota prot. N. 2867 del 23 gennaio 2025, nel DPR n. 134 dell'8 agosto 2025. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. A questo fine la scuola definisce: • che cosa valutare; • metodi e strumenti da utilizzare; • come formulare e utilizzare i giudizi per promuovere il percorso formativo di ogni alunno; • come comunicare la valutazione ad alunni e genitori; • criteri e modalità per la valutazione finale, specie in rapporto ad eventuali non ammissioni alla classe successiva; • quali strategie adottare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione del percorso formativo ha inoltre la finalità di rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche a livello metacognitivo, e di coinvolgere nel medesimo i genitori. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, allo sviluppo della capacità di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Consente inoltre ai docenti di verificare l'efficacia dei percorsi effettuati e delle strategie adottate. Nella scuola secondaria di primo grado sono effettuate prove di verifica con frequenza e modalità diverse a



seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica: prove d'ingresso, per conoscere i livelli di partenza; prove oggettive scritte, per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'acquisizione di specifiche competenze; prove orali, per verificare la memoria uditivo verbale, la capacità linguistico-espressiva, espositiva e le strategie di apprendimento adottate; compiti autentici per verificare il livello di maturazione delle competenze. Le prove di verifica sono previste per ogni singola disciplina e, all'interno delle unità di apprendimento, a livello interdisciplinare e approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, abilità e la maturazione di competenze. Sulla base di tali prove vengono calibrati gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Il giudizio valutativo risulterà dagli esiti delle prove di verifica periodiche e delle osservazioni eseguite in itinere, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno, all'impegno e alla situazione individuale. La valutazione delle discipline è espressa con voto in decimi e viene effettuata dai docenti dei Consigli di Classe; per garantire maggiore equità e trasparenza il Collegio Docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento attraverso dei descrittori (VEDASI TABELLE IN ALLEGATO). La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata deve essere coerente con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, aggiornato con decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, a sua volta integrato dalle disposizioni correttive del decreto ministeriale n. 153 del 01/08/2023; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato, elaborato ai sensi della legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il Consiglio di classe abbia predisposto un PDP. Comunicazione alle famiglie. L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento avviene in vari modi durante l'intero anno scolastico: comunicazione dell'esito delle verifiche, colloqui individuali sia mattutini che pomeridiani, consegna in modalità digitale del documento di valutazione intermedio e finale. Ai fini della valutazione periodica, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo si conclude con il mese di gennaio, il secondo con la fine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre, il documento di valutazione, attestante il livello degli apprendimenti di ogni singolo alunno e il voto di comportamento, viene reso visibile ai genitori/tutori mediante pubblicazione nella sezione riservata del registro elettronico; la valutazione sia intermedia sia finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. In allegato la tabella contenente i descrittori dei livelli di apprendimento disciplinari e la rubrica per la definizione del giudizio globale. Altre forme di valutazione. Valutazione interna. L'istituto, allo scopo di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento di alcune abilità disciplinari e con riferimento ad alcune competenze di contesto trasversali, somministra prove comuni, utilizzate dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti disciplinari come ulteriori informazioni finalizzate alla progettazione di un percorso formativo il più possibile personalizzato. Inoltre, allo scopo di migliorare la qualità del



servizio educativo - secondo quanto previsto a completamento del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999) e disposto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), dalla direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 e dalla C.M. 47/2014 – l'Istituto mette in atto procedure di autovalutazione. Valutazione esterna (Prove INVALSI) La scuola partecipa alle prove dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione. Questa forma di valutazione, che persegue obiettivi differenti ma complementari rispetto a quelli d'Istituto, è finalizzata a valutare il sistema scolastico e a offrire alle scuole elementi oggettivi di confronto. Essa si basa su prove predisposte dall'INVALSI medesimo. Attualmente le prove riguardano le classi terze della scuola secondaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano, della matematica e della lingua inglese; si svolgono secondo il calendario predisposto a livello nazionale dall'INVALSI. La partecipazione alle suddette prove costituisce un criterio di ammissione all'Esame di Stato conclusivo il primo ciclo di istruzione. Nel corso dell'anno scolastico 2025-'26, in alcune classi dell'IC, è in atto una sperimentazione di valutazione formativa in itinere, il cui obiettivo è monitorare il processo di insegnamento-apprendimento, fornendo all'alunno dei feedback costanti sui suoi punti di forza e sulle sue difficoltà, per renderlo maggiormente consapevole del proprio percorso di apprendimento e promuovere la sua capacità di autovalutazione.

Allegato:

DESCRITTORI DISCIP_LIV_GLOB_APPR_SC_SEC_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oggetto di valutazione collegiale all'interno dei Consigli di Classe, secondo le medesime modalità previste per le altre discipline. I criteri di valutazione dell'educazione civica sono coerenti con le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/comportamenti previsti dal nuovo insegnamento, così come sono stati articolati nel curriculum di Istituto. La valutazione è espressa - in sede di scrutinio - in maniera collegiale dai docenti contitolari della classe, a partire da una proposta di voto formulata dal docente coordinatore della disciplina; tale proposta è elaborata acquisendo dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione, tutti gli elementi conoscitivi necessari. In allegato la griglia per la valutazione dell'Educazione civica.



Allegato:

GRIGLIA VALUT_ED_CIVICA_24_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. Essa si basa su osservazioni periodiche relative al rispetto delle regole, alle relazioni con compagni e adulti, alla partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno profuso nello studio. A decorrere dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, secondo quanto stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e successive note ministeriali, la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con un voto in decimi, definito collegialmente dai docenti contitolari della classe mediante una rubrica descrittiva i comportamenti agiti. Tale rubrica esplicita i criteri di valutazione considerati, avendo come riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina dell'istituto. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore ai 6 decimi, da parte del Consiglio di classe, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato. In allegato la rubrica di valutazione per la definizione del voto di comportamento. Il DPR n.134 dell'8/08/2025, recante a sua volta modifiche allo Statuto degli studenti e delle studentesse, ha introdotto delle novità in merito alle sanzioni di allontanamento degli studenti "dalle lezioni" (e non più "dalla comunità scolastica") fino a 15 giorni, prevedendo due situazioni: allontanamento fino a 2 giorni e per un periodo di tempo compreso fra 3 e 15 giorni; nulla cambia invece per gli allontanamenti superiori ai 15 giorni. Si è reso quindi necessario modificare il Regolamento di Disciplina dell'istituto e relativo Addendum. All'interno del Regolamento di Disciplina aggiornato sono anche elencate, come richiesto dal DPR n.134, le attività di cittadinanza attiva e solidale che il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può deliberare in caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 giorni, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento": • Riordino scaffali, sistemazione libri, pulizia delicata, etichettatura o catalogazione semplice; suddivisione dei libri per sezioni (narrativa, saggistica, enciclopedie, ragazzi, ecc.). Sistemazione di eventuali spazi di lettura



(sedie, tavoli, cartelloni). • Cura degli spazi comuni (aule, corridoi, giardino, orto ecc.) e realizzazione di piccole migliorie: sistemazione di cartelloni, organizzazione di materiali, decorazioni con messaggi positivi o citazioni sul rispetto. Eventuale presentazione del lavoro alla classe. • Creazione di biglietti, frasi o disegni da lasciare negli spazi comuni per promuovere rispetto, empatia e gentilezza. • Scelta di un tema (rispetto, bullismo, ambiente, salute) e creazione di materiali (poster, immagini, presentazioni) da condividere con la classe; organizzazione di una mini campagna di sensibilizzazione sul tema. • Riflessione scritta sul potere delle parole e sugli effetti che queste hanno sulle persone, anche quando sono utilizzate in rete, e sulle “responsabilità digitali”. Eventuale realizzazione di un piccolo vademecum digitale responsabile. • Ricerca di notizie belle, relative a gesti di solidarietà o a esempi di cambiamento in positivo da esporre a scuola mediante l’allestimento di una bacheca o un manifesto anche digitale. Il DPR n.134 prevede anche che tali attività di cittadinanza attiva e solidale si svolgano presso strutture ospitanti, individuate dagli USR competenti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Questa, procedura, però, non è al momento praticabile, perché gli USR non hanno ancora provveduto a individuare le strutture ospitanti con le quali, poi, ogni scuola dovrebbe stipulare apposite convenzioni. Pertanto, per il momento, queste attività si svolgeranno all'interno della scuola, ma fuori dall'aula, e a favore della comunità scolastica. Il medesimo DPR prevede inoltre l'adeguamento, da parte delle scuole, del Patto di corresponsabilità, al fine di definire in maniera dettagliata le attività formative e informative che si intendono programmare a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet». Il Patto di corresponsabilità di istituto verrà rivisto e integrato nel corso dell'a.s. 2025-'26.

Allegato:

ALLEGATO 2_ RUBRICHE_per VOTO_COMPORTEAMENTO_E_GIUDIZIO_GLOBALE_secondaria_25_26_rev.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene previa verifica della frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Deroghe a tale limite saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Un alunno non viene ammesso alla classe successiva qualora abbia subito un provvedimento di allontanamento dalla comunità



scolastica superiore a quindici giorni, deliberato dal consiglio di istituto. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, un alunno può non essere ammesso alla classe successiva: - in caso di presenza di una o più motivazioni chiaramente espresse; - se è documentata un'approfondita analisi del caso nell'ambito del Consiglio di Classe; - se la famiglia è stata informata tempestivamente delle difficoltà scolastiche del discente; - se, nel caso di attivazione di soggetti terzi (servizi, ULSS ecc.), è stato acquisito il parere favorevole di quest'ultimi alla non ammissione; - se è possibile documentare percorsi di recupero e interventi compensativi attivati nella classe dell'alunno in questione. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Le competenze maturate dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola secondaria di primo grado. In allegato i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e la rubrica per la definizione del voto di ammissione sono illustrati nelle tabelle allegate.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ESAME DI STATO e RUBRICA VOTO AMMISSIONE_25.pdf

Deroghe validità anno scolastico

La normativa vigente prevede, ai fini della validità dell'anno scolastico, la frequenza di almeno tre



quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Le deroghe individuate dal nostro istituto sono le seguenti: assenze documentate e motivate sulla base di serie ragioni ostative (malattie, disagio psicologico e/o sociale, provvedimenti del tribunale dei minori ecc.); partecipazione a gare sportive promosse da Federazioni aderenti al CONI o all'amministrazione scolastica; adesione a confessioni religiose per le quali ci sia una convenzione di riconoscimento con lo Stato; inserimento in corso d'anno senza pregressa documentazione; ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; assenze per riorganizzazione orario scolastico. Le deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Qualsiasi assenza di altra natura verrà conteggiata ai fini della validità dell'anno scolastico.

Registro elettronico

L'IC Cornuda ha adottato il registro elettronico Nuvola visibile anche ai genitori degli alunni che vi possono accedere mediante delle credenziali fornite dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP. - TVEE85101P

ANDREA PALLADIO - MASER CAP. - TVEE85103R

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione degli alunni si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009), nel D. Lgs. n. 62 del 2017 (e precedenti), nella Legge n. 92 del 20/08/2019 e relative Linee Guida (adottate con D.M. 183 del 07/09/2024), nell'O.M. 3 del 09/01/2025 e nella relativa nota prot. n.2867 del 23/01/2025. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. A questo fine la scuola definisce: □ che cosa valutare; □ metodi e strumenti da utilizzare; □ come formulare e utilizzare i giudizi per promuovere il percorso



formativo di ogni alunno; □ come comunicare la valutazione ad alunni e genitori; □ criteri e modalità per la valutazione finale, specie in rapporto ad eventuali non ammissioni alla classe successiva; □ quali strategie adottare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione del processo formativo ha inoltre la finalità di rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche a livello metacognitivo, e di coinvolgere nel medesimo i genitori. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Consente inoltre ai docenti di verificare l'efficacia dei percorsi effettuati e delle strategie adottate. Nella scuola primaria sono effettuate prove di verifica con frequenza e modalità diverse a seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica: prove d'ingresso, per conoscere i livelli di partenza; prove oggettive scritte, per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'acquisizione di specifiche competenze; prove orali, per verificare la memoria uditivo-verbale, la capacità linguistico-espressiva, espositiva e le strategie di apprendimento adottate; compiti autentici per verificare il livello di maturazione delle competenze. Le prove di verifica sono previste per ogni singola disciplina e, all'interno delle unità di apprendimento, a livello interdisciplinare e approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, abilità e la maturazione di competenze. Sulla base di tali prove vengono calibrati gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Il giudizio valutativo risulterà dagli esiti delle prove di verifica periodiche e delle osservazioni eseguite in itinere, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno, all'impegno e alla situazione individuale. La valutazione delle discipline è espressa con un giudizio sintetico riferito agli obiettivi disciplinari, essa viene effettuata dai docenti dell'Equipe pedagogica, ha sempre un valore formativo, costituisce un feedback fornito all'alunno sul suo percorso di apprendimento in un'ottica metacognitiva. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente. La descrizione dei sei giudizi sintetici, come stabilito dall'allegato A all'O.M. 3 del 09/01/2025, è la seguente: 1. OTTIMO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. 2. DISTINTO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. 3. BUONO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con



autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. 4. DISCRETO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. 5. SUFFICIENTE: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. 6. NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. L'istituto si è dotato - per tutte le materie e classi - di descrittori comuni e condivisi, organizzati in rubriche-guida, costruiti a partire dagli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum di istituto e declinati nei sei giudizi sintetici. Le rubriche prodotte sono scaricabili dal seguente link <https://iccornuda.edu.it/didattica/offerta-formativa/> accedendo alla sezione "CRITERI DI VALUTAZIONE". La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo individualizzato, predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, aggiornato con decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, a sua volta integrato dalle disposizioni correttive del decreto ministeriale n. 153 del 01/08/2023; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato, elaborato ai sensi della legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. In alcune classi è in corso, per l'a.s. 2025/2026, una sperimentazione sulla valutazione formativa in itinere, ossia su quel processo che si svolge durante il percorso di apprendimento per monitorare i progressi degli alunni e fornire loro feedback costruttivi valorizzando il processo di apprendimento, incentivando l'autovalutazione e rendendo più solida la relazione docente-alunno. Comunicazione alle famiglie. L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento avviene in vari modi durante l'intero anno scolastico: comunicazione dell'esito delle verifiche, colloqui individuali e consegna in forma digitalizzata delle schede di valutazione. Ai fini della valutazione periodica, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo si conclude con il mese di gennaio, il secondo con la fine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre i docenti si confrontano con le famiglie in merito al documento di valutazione, attestante i livelli degli apprendimenti di ogni singolo alunno. La valutazione, sia intermedia sia finale, sarà integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. In allegato la rubrica per la definizione del giudizio globale. Livelli della valutazione. La valutazione è effettuata dal Collegio dei Docenti: □ - a livello di Istituto, per analizzare e riflettere su dati generali, al fine di migliorare l'organizzazione,



individuando possibili strategie d'intervento; □ - a livello di Istituto per deliberare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; □ - con la modalità dei gruppi di lavoro per ambiti disciplinari per confrontare percorsi, prove di controllo finalizzate alla verifica del raggiungimento delle competenze e criteri di valutazione; dal Consiglio d'Interclasse per: □ - analizzare e confrontare in itinere la realizzazione dei progetti comuni, verificandone l'efficacia educativo - didattica; dall'Equipe Pedagogica per: □ - verificare e adeguare la programmazione di classe in base ai livelli di apprendimento; □ - valutare il processo educativo-didattico; □ - progettare e articolare percorsi interdisciplinari; □ - garantire l'unitarietà dell'insegnamento negli aspetti pluridisciplinari; □ - coordinare gli aspetti organizzativi; □ - valutare con responsabilità il proprio operato, allo scopo di far emergere eventuali dissonanze e, in tal caso, modificare le strategie adottate; □ - attivare specifiche strategie e promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione; □ - certificare le competenze; dal singolo docente per: □ - valutare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento; □ - effettuare una valutazione formativa del singolo alunno, sulla base delle osservazioni sistematiche e delle prove di verifica, al fine di rilevare i livelli di apprendimento, di partecipazione, di impegno e interesse. Altre forme di valutazione. Valutazione interna: allo scopo di migliorare la qualità del servizio educativo, secondo quanto previsto a completamento del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999) e disposto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), dalla direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 e dalla C.M. 47/2014, l'Istituto mette in atto procedure di autovalutazione. Valutazione esterna (Prove INVALSI): la scuola partecipa alle prove dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione. Questa forma di valutazione, che persegue obiettivi differenti ma complementari rispetto a quelli d'Istituto, è finalizzata a valutare il sistema scolastico e a offrire alle scuole elementi oggettivi di confronto. Essa si basa su prove predisposte dall'INVALSI medesimo. Attualmente le prove riguardano le classi seconde della scuola primaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano e della matematica, e le classi quinte della scuola primaria negli ambiti disciplinari dell'italiano, della matematica e della lingua inglese; si svolgono secondo il calendario predisposto a livello nazionale dall'INVALSI.

Allegato:

ALLEGATO PER GIUDIZIO GLOBALE_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, oggetto di valutazione collegiale all'interno dell'Equipe Pedagogica, secondo le medesime modalità previste per le altre discipline. I criteri di valutazione dell'Educazione civica sono coerenti con le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/comportamenti previsti dal nuovo insegnamento, così come sono stati articolati nel curriculum di istituto. La valutazione è espressa - in sede di scrutinio - in maniera collegiale dai docenti contitolari della classe, a partire da una proposta di giudizio formulata dal docente coordinatore della disciplina; tale proposta è elaborata acquisendo dai docenti del team, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione, tutti gli elementi conoscitivi necessari.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. Essa si basa su osservazioni periodiche relative al rispetto delle regole, alle relazioni con compagni e adulti, alla partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno profuso nello studio. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è riportata nel documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico. In allegato la rubrica di valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO_PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Un alunno può non essere ammesso alla classe successiva: □ in caso di presenza di una o più motivazioni chiaramente espresse; □ se è documentata un'approfondita analisi del caso nell'ambito



del team; □ se la famiglia è stata informata tempestivamente delle difficoltà scolastiche del discente; □ se, nel caso di attivazione di soggetti terzi (servizi, ULSS ecc.), è stato acquisito il parere favorevole di quest'ultimi alla non ammissione; □ se è possibile documentare percorsi di recupero e interventi compensativi attivati nella classe dell'alunno in questione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Le competenze maturate dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica ha ampliato l'estensione dell'azione inclusiva della scuola garantendo la piena tutela di tutti gli studenti, attraverso la previsione di adeguate modalità di risposta ad ogni tipologia di bisogno educativo.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona che interagisce efficacemente con quella definita dal modello bio-psico-sociale proposto dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF - International Classification of Functioning, disability and health), sviluppata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2001) e fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto.

L'uso dell'espressione "bisogni educativi" sposta la prospettiva dell'educatore da una posizione statica ed esterna, che si limita a constatare le difficoltà presentate dallo studente nel raggiungimento degli standard, a una posizione più dinamica che mira a rispondere alle necessità della persona in formazione.

Non è sufficiente quindi preoccuparsi di definire chi siano gli studenti con bisogni educativi speciali, ma è necessario cambiare il modo di insegnare e di valutare affinché ogni studente in relazione alla sua situazione, trovi la giusta risposta.

La scuola mette in atto tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nei limiti dei mezzi a disposizione. Accoglie le diverse potenzialità degli alunni, riformulando e personalizzando le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche e collaborando con le famiglie, i Servizi, le Reti, le Istituzioni e Associazioni del territorio.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la CM 8/2013 hanno introdotto il concetto di "Bisogni Educativi Speciali" (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le situazioni



richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, delle seguenti modalità di intervento:

- individualizzazione, percorsi diversificati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi diversificati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego di risorse umane, finanziarie e strumentali.

La progettazione degli interventi educativi coinvolge tutti gli insegnanti, in quanto l'intera comunità scolastica è chiamata a definire le scelte didattiche in funzione dei diversi stili di apprendimento e attitudini, e a gestire in modo diversificato le attività d'aula, per favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando i materiali e le strategie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni.

Gli insegnanti, all'interno della didattica quotidiana o progettuale, propongono attività di apprendimento volte alla sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Per rendere effettiva l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è necessario redigere appositi documenti operativi, elaborati attraverso una collaborazione stretta tra insegnanti di sostegno e curricolari, famiglia, personale addetto all'assistenza e alla comunicazione e operatori dei Servizi Sanitari ed Enti Locali.

L'Istituto pone particolare attenzione alle pratiche inclusive nelle situazioni nelle quali risultano condizionati significativamente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Tali situazioni possono essere raggruppate nelle categorie di seguito descritte.

DISABILITÀ

All'interno dell'area della disabilità si possono collocare tutti gli alunni che presentano un deficit di natura fisica o intellettiva, certificato da una diagnosi clinico-funzionale redatta dagli specialisti dei Servizi per l'Età Evolutiva. Questi alunni evidenziano una compromissione di alcune aree dello sviluppo e presentano specifici bisogni sul piano cognitivo, dell'interazione, della comunicazione o dell'autonomia, che possono comportare la necessità di personalizzare il percorso educativo e didattico, attraverso l'utilizzo di metodologie che lavorano sulla sfera affettivo-relazionale, oltre che sugli apprendimenti. L'inclusione degli alunni con disabilità è garantita dalla Legge Quadro n.



104/1992 e dal più recente D.lgs. 66/17, modificato e integrato dal D.lgs. 96/19, che regolano la materia e individuano le responsabilità, le competenze e le azioni di ciascun ente e istituzione. Si precisa che il coinvolgimento costante, la partecipazione attiva della famiglia e il supporto specialistico degli operatori sanitari, sono indispensabili alla piena riuscita dell'intero percorso.

L'Istituto elabora un fascicolo personale per ciascun alunno con disabilità contenente:

- la certificazione rilasciata dall'UVM del Distretto di competenza;
- il Profilo di Funzionamento (PF), qualora presente;
- la Diagnosi Funzionale (DF);
- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), aggiornato secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale 182/2020, modificato dal Decreto interministeriale 153 del 1° agosto 2023.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), certificati da una Diagnosi clinico-funzionale redatta a livello medico-specialistico, si applicano metodologie volte alla valorizzazione delle capacità e al contenimento delle difficoltà scolastiche ed emotive conseguenti al disturbo. I Disturbi Specifici di Apprendimento sono dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e riguardano alcune specifiche aree degli apprendimenti scolastici. Nel nostro Istituto sono già consolidati i progetti per il riconoscimento precoce delle difficoltà di apprendimento e l'attivazione di laboratori di recupero per gli alunni con difficoltà nei primi anni della scuola primaria. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche prevedano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie. Per gli alunni con DSA i consigli di classe o i team docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono evidenziate le misure che si intendono adottare per evitare che il disturbo comprometta il benessere dello studente e riduca le sue reali possibilità di apprendere, tenendo conto dei suggerimenti degli operatori che hanno redatto la relazione clinica e di quelli proposti dalla famiglia.

Il PDP è condiviso e firmato dai genitori, dagli insegnanti del consiglio di classe o del team docenti e dal Dirigente Scolastico e viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno.

SVANTAGGIO DI TIPO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO-CULTURALE O ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI



Esistono diverse tipologie di situazioni che rientrano nella macro categoria dello "svantaggio scolastico". A volte si tratta di uno svantaggio di natura sociale e linguistico-culturale, legato allo scarso valore attribuito dall'alunno e dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola, altre volte è riconducibile a difficoltà o disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, che possono causare difficoltà nell'autoregolazione, aggressività o rifiuto delle regole e dei doveri scolastici. Anche in questo caso, la scuola risponde a bisogni molto particolari che richiedono interventi mirati. Nell'area dello svantaggio vanno annoverate anche alcune situazioni di inserimento di alunni con esperienze migratorie, per i quali la mancata conoscenza della lingua italiana e le difficoltà nell'istaurare relazioni positive che favoriscano l'integrazione sociale, costituiscono, a volte, ostacoli al processo di apprendimento. A questi bisogni specifici il nostro istituto risponde con percorsi individualizzati e personalizzati di alfabetizzazione e con specifiche strategie di inclusione nella classe e nella scuola.

La presenza di docenti dell'organico potenziato favorisce la possibilità di attuare interventi di potenziamento rivolti anche agli alunni che apprendono la lingua italiana come L2.

Il fascicolo personale degli alunni interessati contiene il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e eventuali relazioni cliniche.

PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un servizio che intende garantire il diritto allo studio dei minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado affetti da patologie che li costringono a ricoveri ospedalieri e a terapie domiciliari impedendone, per un periodo non inferiore a trenta giorni, anche non consecutivi, la frequenza scolastica. Il servizio viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nelle "Linee di indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare".

L'Istituto assicura il servizio mediante la predisposizione e la realizzazione di specifici progetti formativi personalizzati, inoltre, garantisce, in caso di necessità, l'attivazione di iniziative funzionali al servizio di scuola in ospedale.

PIANO PER L'INCLUSIONE

L'esplicitazione delle pratiche inclusive trova riscontro nell'intera architettura del Piano dell'Offerta Formativa e viene ulteriormente rafforzata con il Piano per l'Inclusione (PI), documento che integra il



PTOF e che mira alla piena inclusione di tutti gli alunni. Viene elaborato al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno, e ha lo scopo di analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione operati durante l'anno scolastico.

Il Piano per l'Inclusione (PI) presenta i seguenti elementi essenziali:

- analisi del contesto scolastico;
- valutazione del livello di inclusività dell'Istituto;
- obiettivi da perseguire per l'incremento del grado di inclusività dell'Istituto.

GRUPPI DI LAVORO

All'interno dell'Istituto operano alcuni gruppi di lavoro che si occupano in modo specifico dei processi di inclusione.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con BES-DSA
- Gruppo di lavoro per l'accoglienza e integrazione alunni con esperienze migratorie
- Gruppi di Lavoro Operativi (GLO)

Il GLI

La funzione prioritaria del GLI è elaborare, approfondire e coordinare ogni iniziativa ritenuta utile alla reale e proficua inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il GLI monitora il livello di inclusione all'interno dell'Istituto ed elabora una proposta di Piano per l'Inclusione (PI) da sottoporre entro il mese di giugno all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con BES-DSA, in collaborazione con il GLI, svolge i seguenti compiti:

- rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e DSA presenti nella scuola;
- supporta i colleghi che lo richiedono nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno.



Il Gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con esperienze migratorie svolge i seguenti compiti:

- monitora l'inserimento degli alunni con esperienze migratorie, recepire le difficoltà segnalate dai docenti e suggerisce strategie di intervento;
- analizza le problematiche relative agli alunni con esperienza migratoria e formula proposte di intervento;
- organizza attività formative per gruppi di alunni dell'Istituto (laboratori linguistici...) mettendo in comune risorse umane e finanziarie;
- promuove un approccio linguistico trasversale come condizione per lo studio e l'elaborazione di strategie didattiche adeguate;
- promuove iniziative che valorizzino il plurilinguismo e l'approccio interculturale trasversale;
- prevede con il Referente dell'orientamento specifiche attività per ragazzi e famiglie con esperienze migratorie in vista delle iscrizioni agli ordini di scuola successivi;
- promuove corsi di formazione, rivolti a tutti i docenti, per l'acquisizione di metodologie didattiche specifiche per studenti non italofoni, avvalendosi anche delle proposte delle Reti scolastiche territoriali;
- recepire le indicazioni delle Reti scolastiche territoriali a cui l'Istituto aderisce.

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Vi partecipano i genitori degli alunni con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunna o l'alunno con disabilità e uno o più rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il Gruppo può essere integrato da un esperto esterno indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale.

Nel corso dell'anno scolastico sono previste diverse convocazioni:

- un incontro all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il numero di questi incontri dipende dai bisogni emersi e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato;



- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto mette in atto azioni per il recupero delle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sia alla scuola primaria sia alla secondaria, vengono organizzati, ove possibile, gruppi di recupero e percorsi di potenziamento in orario antimeridiano e/o pomeridiano, individualizzati o personalizzati. Per alcuni alunni della scuola primaria, individuati dai docenti, vengono attivate da parte dei Comuni azioni di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per le attività di recupero e potenziamento l'Istituto ricorre anche alla professionalità dei docenti assegnati per il potenziamento.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto si adopera affinché tutte le sue scuole, primarie e secondarie, siano ambienti sicuri, luoghi nei quali si costruiscano relazioni positive e costruttive tra insegnanti, genitori e alunni, con la finalità di promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche volte alla piena realizzazione di una comunità educativa inclusiva, che valorizzi appieno ogni sua componente.

Si pone come obiettivo la gestione efficace dei conflitti tra gli studenti in modo da prevenire e contrastare situazioni di bullismo e cyberbullismo. A tal fine gli alunni e le loro famiglie vengono sensibilizzati in merito all'importanza di un utilizzo responsabile della Rete e di una gestione attenta delle relazioni digitali in agorà non protette. Inoltre, le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con i genitori ed esplicitate nel patto educativo di corresponsabilità. L'Istituto ha adottato un Protocollo per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Referente per gli alunni con esperienze migratorie

Referente per gli alunni con BES-DSA

Referente per l'inclusione

Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo aver assunto e analizzato tutta la documentazione sanitaria prodotta dall'UVMD dei Servizi per l'Età Evolutiva e da eventuali enti privati accreditati, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato che tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, o, in sua assenza, della Diagnosi Funzionale. Il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti con il Progetto individuale, se presente; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo, che elabora e approva il Piano Educativo



Individualizzato, gli insegnanti curricolari e di sostegno, il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, nonché, ai fini del necessario supporto, uno o più rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il Gruppo può essere integrato da un esperto esterno indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla definizione degli strumenti, dei documenti e delle modalità di inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In presenza di bisogni educativi speciali in alunni con certificazione di disabilità, i docenti di classe hanno la possibilità di personalizzare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano al percorso comune di continuità e orientamento. L'Istituto prevede interventi di supporto personalizzati a seconda dello specifico bisogno educativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo di Cornuda è basata su organismi con competenze specifiche, gli Organi Collegiali, che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione. A norma degli art. 5 e successivi del T.U. gli organi collegiali sono di seguito descritti.

- La **Giunta esecutiva**, eletta nel seno del Consiglio di Istituto, è composta da un docente, da un ATA, da due genitori, dal Dirigente Scolastico, che la presiede e ha la rappresentanza dell'Istituto, e dal DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. Essa ha il compito di preparare ed eseguire gli atti del Consiglio, predisporre il bilancio consuntivo e il conto preventivo, approntare i lavori del Consiglio e curare l'esecuzione delle relative delibere. Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo, disponendo riguardo all'impiego di mezzi finanziari per il funzionamento didattico e amministrativo dell'Istituto; approva il Piano Triennale dell'Offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico, per le attività didattiche e organizzative della scuola; adotta il Regolamento di Istituto; delibera il calendario scolastico adattandolo alle varie esigenze scolastiche; delibera e approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico- scientifiche e dei sussidi didattici e del materiale per le esercitazioni.

- Il **Collegio Docenti** (art.7 D.P.R. 297/1994) è l'organo collegiale composto da tutti i docenti (di tutti i plessi – di ruolo e non di ruolo) che sono in servizio nell'anno scolastico presso l'Istituzione Scolastica. Non è un organo elettivo, la sua formazione, infatti, è automatica perché per esserne membro non serve nessun atto di nomina. Il Collegio Docenti è un organismo tecnico ed esprime parere tecnico su materie di competenza specifica.

- IL **Consiglio di Interclasse** è un organo esclusivo della scuola primaria, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dagli insegnanti delle classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso, dagli insegnanti di sostegno (se presenti) e da un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti.

- Il **Consiglio di Classe** è un organo esclusivo della scuola secondaria di primo grado, è presieduto dal



Dirigente Scolastico ed è composto dai docenti di ogni singola classe e dai docenti di sostegno (se presenti). Vi partecipano anche quattro rappresentanti dei genitori.

-Il **Comitato per la valutazione del servizio dei docenti** è stato istituito con la Legge 107/2015. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto, un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati.

- Il **Consiglio di Istituto rappresenta tutte le componenti dell'Istituto**: docenti, genitori, personale non docente, è un organo politico con compiti di indirizzo e controllo, che gestisce la scuola sotto l'aspetto organizzativo generale ed economico svolgendo fondamentali funzioni deliberative o di amministrazione attiva e consultiva. Definisce le linee generali e i criteri di priorità.

Il Dirigente Scolastico riveste un ruolo determinante, presiede tutti gli organi collegiali e organizza le risorse umane e finanziarie disponibili, in funzione dei risultati attesi; gestisce e cura i rapporti con le famiglie e il territorio. Coordina e sovrintende allo svolgimento delle attività, assicurandone la regolarità. Cura l'attuazione del PTOF.

Collaboratori scolastici

Nell'Istituto operano i collaboratori scolastici con il compito di sorvegliare gli alunni, di curare la pulizia e la sanificazione dei locali scolastici, di provvedere all'apertura e alla chiusura dei plessi e di accogliere l'utenza esterna alla scuola.

Modalità di rapporto con l'utenza e i servizi scolastici

Gli uffici di segreteria trovano sede nel Comune di Cornuda, in via Giuseppe Verdi 16 e sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- mercoledì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 (ufficio alunni).

Le aperture pomeridiane della segreteria non si effettuano nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Sicurezza e privacy



L'organizzazione della sicurezza nell'Istituto ha la finalità di attivare comportamenti responsabili e adeguati in una scuola sicura, in base alle disposizioni nel D. Lgs. 81/2008. Tale D. Lgs., per garantire la sicurezza, prevede strumenti gestionali nuovi: 1) il documento sulla sicurezza, aggiornato periodicamente, che contiene la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione; 2) il piano di evacuazione rapida; 3) vari organismi permanenti, con funzioni specifiche in materia di sicurezza; 4) la partecipazione dei lavoratori a tutte le fasi del processo. L'Istituto organizza periodicamente corsi di formazione sulla sicurezza (generale e specifica) sia antincendio sia di primo soccorso.

L'istituto, nello svolgimento dei suoi compiti, si impegna a rispettare le norme (Regolamento UE 2016/679) che regolano la privacy al fine di tutelare e proteggere i dati personali che tratta e organizza periodicamente corsi di formazione in materia di privacy per il personale scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, coordina il Piano dell'Offerta Formativa, il RAV E il PDM, coordina la commissione curricolo di Istituto e didattica per competenze, coordina le attività connesse con gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, sostituisce il Dirigente, in caso di assenza o di impedimento o su sua delega, esercitandone le funzioni delegate ed elabora le circolari del piano degli impegni annuale.	3
Funzione strumentale	Opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio dei Docenti; analizza le tematiche che il Collegio Docenti gli ha affidato; individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; riceve dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati; si incontra periodicamente con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori del Dirigente e il Dirigente stesso e informa il Collegio sul suo operato.	6
Capodipartimento	Coordina l'attività del dipartimento di riferimento; coordina la pianificazione	8



	dell'azione formativa per il dipartimento di riferimento, con riguardo al Curricolo d'Istituto; elabora con i colleghi del dipartimento le programmazioni disciplinari e le griglie per la valutazione delle prove sia scritte sia orali, coordina gli accordi per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. Relativamente ai libri di testo: coordina la scelta dei libri di testo, nel rispetto della normativa vigente; trasmette alla segreteria le informazioni necessarie per la predisposizione degli elenchi dei libri di testo destinati ai genitori degli alunni e controlla tali elenchi prima della loro approvazione da parte del Collegio dei Docenti.	
Responsabile di plesso	Coordina le attività educative, didattiche e organizzative interne al plesso, cura la documentazione del plesso e le relazioni interne ed esterne, gestisce le sostituzioni interne dei docenti in collaborazione con l'Ufficio Personale.	4
Animatore digitale	L' Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola cui è richiesta un'integrazione forte nella scuola, la conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e coadiuvare l'attività dell'Animatore digitale.	10
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività di educazione fisica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.	1
Coordinatore	Partecipa alle iniziative di formazione promosse	2



dell'educazione civica dal ministero e coordina il curriculum e le attività di educazione civica all'interno dell'istituto.

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Svolge una serie di compiti finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori.	1
---	---	---

Referente di commissioni e gruppi di lavoro	Coordina l'attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro operanti nell'Istituto.	9
---	--	---

Referente educazione alla legalità	Coordina le attività di educazione alla legalità nell'Istituto.	1
------------------------------------	---	---

Referenti centro sportivo scolastico	docenti, che fanno parte del centro sportivo scolastico, istituito presso l'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, coordinano le attività sportive e di educazione fisica dell'Istituto.	3
--------------------------------------	---	---

Referente benessere	Il referente per il benessere a scuola coordina iniziative riguardanti il benessere di alunni, docenti e di tutto il personale scolastico operante nell'Istituto.	1
---------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Una quota oraria è destinata al distacco per due collaboratori del Dirigente Scolastico. I docenti di potenziamento sostituiscono docenti assenti e svolgono attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti, anche attraverso attività di carattere progettuale. Impiegato in attività di:	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Una quota oraria è destinata al parziale distacco di un collaboratore del Dirigente Scolastico. Svolge attività di sostituzione di docenti assenti, di potenziamento e recupero degli apprendimenti, anche attraverso la realizzazione di attività di carattere progettuale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti relativi alla qualifica come previsto dal CCNL in particolare: predisporre il piano dell'attività annuale del personale ATA, gestisce gli orari dei collaboratori scolastici, si occupa della gestione del bilancio, della contabilità generale e amministrativa, coordina il personale amministrativo e i collaboratori scolastici; si occupa della gestione dei preventivi, delle determine, dei buoni d'ordine, del controllo delle merci acquistate; collabora nella realizzazione dei Progetti europei PON; raccoglie le richieste di acquisto di materiali e le segnalazioni relative alla sicurezza e alla manutenzione dei plessi da parte dei docenti e del personale ATA; cura la comunicazione con i Comuni di Cornuda e di Maser (sicurezza e manutenzioni); compie indagini in MEPA e di mercato; collabora con i docenti con incarico di funzione strumentale per la digitalizzazione dei processi con riguardo all'acquisto di strumentazione tecnologica; si occupa della gestione degli inventari.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e archiviazione degli atti; protocollo documenti con software gestionale; trasmissione delle circolari interne personale docente, personale ATA; invio comunicazioni esterne; pubblicazione circolari e avvisi sul sito web in collaborazione con il Dirigente Scolastico; raccolta segnalazioni sicurezza e manutenzione plessi e loro trasmissione alle Amministrazioni Comunali; gestione rapporti con Comuni, enti, associazioni, comitato mensa e ditta di ristorazione, in



collaborazione con l'ufficio alunni, azienda di smaltimento dei rifiuti; predisposizione e consultazione graduatorie docenti e ATA, in collaborazione con l'ufficio personale; portineria e front office; gestione attività sportive; scioperi e assemblee sindacali; raccolta richieste acquisto materiali; pubblicazione atti di competenza in albo pretorio.

Ufficio acquisti

Gestione richieste di acquisto materiale; indagini in MEPA e di mercato; richiesta e acquisizione preventivi; comparativo delle offerte; gestione determine e buoni d'ordine; controllo merci acquistate; predisposizione bandi di gara e avvisi pubblici, graduatorie, incarichi sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito; richieste casellario giudiziario.

Ufficio per la didattica

Coordinamento ufficio alunni; gestione iscrizioni e trasferimento degli alunni; supporto gestione prove INVALSI; gestione pratiche di infortunio alunni; gestione assicurazione degli alunni; gestione documenti esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; gestione procedure di elezione e convocazione degli organi collegiali; statistiche e rilevazioni alunni; gestione adozione libri di testo; gestione documentazione viaggi di istruzione e visite guidate; relazioni con l'utenza; gestione organici con riguardo all'aggiornamento dati relativi agli alunni; gestione pratiche relative alla vaccinazione degli alunni; trasmissione circolari alunni; gestione corrispondenza con le famiglie degli alunni dell'Istituto; tenuta fascicoli alunni; gestione fascicoli alunni; gestione procedure valutazione intermedia e finale; gestione pratiche inclusione; mansioni di portineria e front office.

Ufficio personale

Tenuta fascicoli personale, gestione anagrafe; stipula dei contratti del personale docente a tempo determinato e indeterminato e relative pratiche per il personale scuola primaria e secondaria; - stipula contratti del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (in carico all'ufficio



personale scuola secondaria); - gestione graduatorie personale docente e ATA; gestione organici personale docente scuola primaria e secondaria (in collaborazione con DS); gestione organici personale ATA in collaborazione con DS; gestione scioperi e assemblee sindacali; pratiche per la pensione/TFR; pratiche formazione e aggiornamento personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Orizzonti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Valutata l'importanza delle attività di orientamento rivolte agli alunni, in particolare negli ultimi anni del primo ciclo di istruzione (classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado), l'Istituto aderisce alla Rete territoriale denominata Rete Orizzonti.

La Rete è costituita da vari Istituti scolastici, di primo e secondo grado, e da centri di formazione professionale della sezione circoscrizionale di Montebelluna Valdobbiadene. La sua finalità consiste nel promuovere attività di orientamento nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.



Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione dei minori in situazione di disabilità per l'Ambito Territoriale n.13-Treviso Ovest è costituito da Scuole, U.L.S.S., associazioni di genitori ed Enti Locali. Esso si propone come punto di riferimento per tutte le persone che operano nell'interesse dell'alunno disabile o in altra situazione di BES, individuando necessità e promuovendo iniziative funzionali all'integrazione scolastica, quindi: fornisce informazioni e assistenza a genitori e docenti circa la legislazione sull'integrazione, sull'orientamento e inserimento lavorativo, congedi parentali, servizi sociali, territoriali; raccoglie documentazione; organizza la formazione ricorrente del personale



docente, ATA e dei genitori.

La scuola capofila del Centro è attualmente l'Istituto Comprensivo di San Zenone degli Ezzelini. Nell'ambito della Rete del CTI vengono attuati i seguenti progetti ai quali l'Istituto partecipa: In classe prima si legge meglio, In classe seconda si legge e si scrive meglio. Essi muovono dalla constatazione che le difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura incidono negativamente sul processo di formazione del bambino, con possibili ripercussioni anche in età adulta. La scuola pertanto cerca di prevedere e prevenire tali difficoltà, attraverso un'attività di osservazione oggettiva precoce, i cui esiti si confrontino su dati normativi, al fine di attivare interventi didattici tempestivi e specifici. L'Istituto, insieme a tutte le altre scuole della Rete afferenti al CTI, partecipa ai progetti di Rete presentati con i seguenti obiettivi: verificare precocemente elementi caratterizzanti il livello di apprendimento di ogni bambino; monitorare il percorso evolutivo di ciascun alunno; sperimentare e sviluppare percorsi formativi atti a promuovere corretti automatismi della letto - scrittura, negli alunni di classe prima e terza; formare gli insegnanti e promuovere interventi didattici mirati, rispettosi delle specificità e del livello di maturazione raggiunto da ciascun alunno; promuovere l'attenzione della scuola e delle famiglie verso la complessità dei processi di apprendimento della letto-scrittura. Le famiglie dei bambini nei quali, sotto tale profilo, dovessero persistere difficoltà, alla fine dell'anno scolastico, saranno informate e indirizzate al Servizio di competenza per una valutazione specifica. Il progetto si attua in collaborazione con l'AULSS, i Comuni e il Centro di formazione Erickson di Trento.

Denominazione della rete: Scuolacolori - Integrazione degli alunni con esperienze migratorie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete territoriale per l'integrazione degli alunni stranieri, che ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Montebelluna 2, ha lo scopo di promuovere e sviluppare la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza, documentazione e formazione. La Rete cura l'elaborazione di un progetto unitario di accoglienza e di supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie, prevedendo il coinvolgimento dei Comuni, delle Associazioni e delle Università e si occupa inoltre della formazione dei docenti. Il progetto prevede l'intervento di mediatori culturali all'interno della scuola, per favorire la prima accoglienza dell'alunno non italofono appena giunto in Italia e per aiutare la scuola nella comunicazione con la famiglia. La Rete rende più efficace la comunicazione tra i soggetti coinvolti e può realizzare un valido coordinamento tra scuole e agenzie presenti sul territorio.

Denominazione della rete: Spazio Ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo Spazio-Ascolto è un'attività mediante cui la nostra scuola intende offrire agli alunni un'ulteriore opportunità per esprimere le proprie esigenze. L'attività, proposta agli alunni della scuola secondaria, si svolge secondo intese di Istituto concordate in sede collegiale e prevede un luogo interno a ciascun plesso cui gli alunni possano accedere (secondo modalità stabilite da un apposito regolamento e in orari fissi) per incontrare l'operatore dello SpazioAscolto, che è un insegnante dell'Istituto o di uno degli Istituti che aderiscono alla specifica Rete, esterno al Consiglio di Classe, o un operatore esterno, che segue la formazione e la supervisione previste dal progetto di Rete. Il progetto di Rete ha le seguenti finalità: contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica tramite l'attività dello SpazioAscolto; supportare le scuole nello svolgimento dell'attività dello Spazio Ascolto; stimolare modalità di confronto sull'attività tra le scuole coinvolte nella Rete. Gli ambiti in cui si articola il progetto di Rete e d'Istituto sono i seguenti: organizzazione dell'attività d'Istituto e di Rete; formazione per i docenti al 1^a e 2^a anno, supervisione per i docenti degli anni successivi, consulenza con la coordinatrice di Rete; colloqui; comunicazione dell'attività d'Istituto alle componenti istituzionali; archiviazione, conservazione, tutela e fruizione di tutti i materiali prodotti dalla Rete e dai singoli Istituti; verifica: monitoraggi dei colloqui, incontri di discussione sull'attività, valutazione dell'attività sulla base delle riflessioni e dei dati emersi da monitoraggi. In ogni Istituto è presente un referente per lo Spazio-Ascolto e opera un gruppo di lavoro. La Rete è coordinata da un coordinatore e governata dai seguenti organismi: gruppo dei Dirigenti, gruppo dei referenti d'Istituto, gruppi di lavoro di ogni singolo Istituto. Nei limiti di quanto dichiarato nella convenzione e nel progetto di Rete e di quanto deliberato negli incontri del gruppo dei Dirigenti, ogni singolo Istituto provvede annualmente alla stesura di un proprio progetto, di una propria relazione finale e di conseguenti preventivi e consuntivi di spesa.



Denominazione della rete: Integrazione alunni stranieri - Progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete di scopo, che ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Martini 1 di Treviso, per la realizzazione dei progetti FAMI finalizzati al potenziamento linguistico di alunni non italofoni.

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti - Ambito Territoriale VEN 13 - Treviso Ovest



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete, di cui è capofila l'Istituto di istruzione Secondaria Superiore L. Einaudi di Montebelluna, si propone di progettare, costruire e realizzare percorsi di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: Rete SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SIRVESS in materia di sicurezza riunisce le Scuole della provincia di Treviso, alle quali offre attività di formazione e consulenza specifica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in iniziative di formazione

Approfondimento:



L'Istituto aderisce ad alcune iniziative e attività di formazione del CPIA (Alberto Manzi di Treviso), per facilitare l'inserimento di alunni che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età nei percorsi del CPIA.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio per laureandi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in iniziative di formazione e tirocinio

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con le Università, allo scopo di accogliere laureandi per l'esperienza del tirocinio, che viene effettuato con azione di tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto stesso.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in iniziative di formazione e tirocinio

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, allo scopo di accogliere studenti impegnati nei percorsi per la competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), che vengono effettuati con azione di tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto stesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il modello DADA. L'innovazione dell'eppur si muove

Percorso formativo di dieci ore, guidato dal prof. Ottavio Fattorini, sul modello DADA e le sue implicazioni didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione bullismo e cyberbullismo

L'Istituto intende favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione specifica svolte all'interno della piattaforma Elisa del Ministero dell'Istruzione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica orientativa

L'Istituto intende promuovere percorsi formativi sui temi della didattica orientativa, anche al fine di rendere più efficace il percorso che conduce alla formulazione del consiglio orientativo.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti informatici e multimediali

Percorso per l'utilizzo della strumentazione informatica e multimediale nei nuovi ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La progettazione e la programmazione didattiche, l'innovazione metodologica e la valutazione

Attività formative in materia di progettazione e programmazione didattiche, di innovazione metodologica e valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione



Percorso di formazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali, anche finalizzato alla costruzione del nuovo curriculum verticale di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le procedure amministrative

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Uffici Scolastici

Titolo attività di formazione: Scuola Sicura

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro

Rete SIRVESS



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SIRVESS

Titolo attività di formazione: Accogliere la diversa abilità

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione della privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e gestione della scuola

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola